



Lo scontro è avvenuto tra tre auto nel comune di Ardea, la piccola aveva 8 anni Tragedia sulla Pontina Vecchia Bambina muore in un incidente

Il violento impatto all'altezza di via della Pescarella: un ferito in codice rosso trasportato in eliambulanza al San Camillo



Incidente mortale su via Pontina Vecchia. Tre auto si sono scontrate all'altezza di via della Pescarella ad Ardea. Una bambina di 8 anni è morta sul colpo. La tragedia è avvenuta intorno alle 15,45 di ieri pomeriggio. Sul posto i vigili del fuoco, i carabinieri della tenenza di Ardea, la polizia locale e il 118. Tre minori sono rimasti feriti, tutti tra gli 8 e i 10 anni, e portati in ospedale ma non sarebbero in gravi condizioni. Un adulto, invece, ha avuto necessità dell'elisoccorso ed è stato portato in codice rosso all'ospedale San Camillo. Come riferiscono i soccorsi, una bambina di 8 anni ha purtroppo perso la vita. L'impatto è stato terribile e per la piccola non c'è stato niente da fare.

Si apre una voragine al Quadraro Due auto inghiottite dalla strada

Pare che il problema buche a Roma sia irrisolvibile. Si è aperta infatti l'ennesima voragine nel bel mezzo della strada, e stavolta era 'maxi'. È accaduto nel bel mezzo della notte, intorno all'una del 28 marzo, in zona Quadraro, quando la strada in via Sestio Menas si è aperta collassando e inghiottendo due auto. Sul posto la polizia locale con i gruppi Tuscolano e Prenestino e i vigili del fuoco. La voragine, secondo ciò che si è appreso, è grande 10 metri in lunghezza e 10 in profondità, e ha mangiato una Dacia e una Renault, che erano in sosta, mentre una terza, rimasta in bilico, è stata rimossa.

Nessuno è rimasto ferito. Gli agenti hanno provveduto a chiudere la strada mettendo in sicurezza la zona interessata. Al termine della rimozione dei veicoli è stato disposto il transennamento dell'area. Ma è la seconda volta nel giro di 24 ore: un'altra voragine si è aperta al Trullo, in un cortile privato parallelo alla via Portuense dentro alla quale è sprofondata la parte posteriore del veicolo. Lo smottamento martedì pomeriggio all'interno di un'area privata di una struttura religiosa. Poco più di un mese fa, il 20 febbraio, era successo a Torpignattara, in via Augusto Dulceri.

VENERDÌ SANTO: VIA ALLE RIEVOCAZIONI STORICHE DELLA PASSIONE E MORTE DI GESÙ

È uno degli eventi più attesi e coinvolgenti del calendario delle festività in Italia. Quello del Venerdì Santo è un appuntamento molto sentito dalle comunità cattoliche italiane, e le città più disparate del Paese sono pronte ad interpretare la Rievocazione storica della Passione e Morte di Gesù.

A Cerveteri questo appuntamento è senza dubbio suggestivo e particolarmente atteso, una tradizione che si ripete da ben 58 anni e che è ormai radicata nel

tessuto culturale locale. In Piazza Aldo Moro, a partire dalle 21, grazie al lavoro dell'Associazione guidata dal buon Pietro Longatti, si alza il sipario su uno spettacolo unico che vede sullo sfondo l'incantevole Castello Ruspoli. E Bracciano non è da meno. Giunta alla sua 47ma edizione, anche nella cittadina lacustre torna lo straordinario appuntamento della



"Passione" la rievocazione organizzata da Rione Monti e realizzata col contributo del Comune di Bracciano, una tradizione consolidata e sempre amatissima dai braccianesi che si svolge ai piedi del meraviglioso Castello Odescalchi che con la sua naturale e storica scenografia rende lo spettacolo ancora più coinvolgente.

Dal primo marzo sono 71 gli arresti messi a segno dai Carabinieri

Pasqua in sicurezza Servizi antiborseggio sui mezzi pubblici



Nelle ultime 48 ore, i servizi antiborseggio messi in atto dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, intensificati nelle aree del centro storico maggiormente frequentate dai turisti e a bordo dei mezzi pubblici nonché presso le stazioni della metropolitana della Capitale in virtù delle festività della Santa Pasqua, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, sono state arrestate 14 persone, tutte gravemente indiziate del reato di furto aggravato. Dal 1 marzo, i Carabinieri dipendenti dal Gruppo di Roma, in totale, hanno arrestato 71 persone per borseggi nel centro di Roma e a bordo dei mezzi pubblici. I Carabinieri della Stazione di Roma Via Vittorio Veneto hanno arrestato 4 cittadini cileni di età compresa tra i 31 e i 21 anni, sorpresi subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli e il cellulare ad un turista italiano, intento a salire sul convoglio metropolitano fermata "Spagna". Refurtiva prontamente recuperata e restituita alla vittima. In piazza dei Cinquecento, i Carabinieri della Stazione di Roma Macao hanno arrestato due minorenni di origini bosniache di 13 e 17 anni, sorpresi insieme ad un complice che è riuscito a scappare, subito dopo aver sottratto il portafogli ad un turista che era intento a salire le scale di accesso alla metropolitana. Stessa sorte per due cittadine romene di 20 anni entrambe, senza fissa dimora, arrestate dai Carabinieri di Roma Piazza Farnese, poiché sorprese in via dei Fori Imperiali, subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli ad un turista, che non si era accorto di nulla. Presso la fermata metropolitana linea A fermata "Manzoni", i Carabinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea hanno arrestato due cittadini georgiani di 48 e 42 anni, già noti alle forze dell'ordine, sorpresi e bloccati subito dopo aver asportato lo smartphone ad un turista francese. Telefono immediatamente recuperato e restituito alla vittima. I Carabinieri della Stazione di Roma Viale Libia hanno arrestato due cittadine bosniache di 24 e 51 anni, sorprese presso la fermata metropolitana "Cornelia", subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli di una turista austriaca. A bordo del convoglio metropolitano, altezza fermata "Barberini", i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Bologna hanno bloccato e arrestato un cittadino colombiano di 28 anni, sorpreso subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli ad un passeggero tedesco che non si era accorto di nulla. Sempre alla fermata "Barberini", questa volta i Carabinieri della Stazione di Roma Salaria hanno arrestato in flagranza un cittadino romeno di 52 anni, sorpreso mentre tentava di impossessarsi con destrezza di un portafogli di un turista americano. Dagli ulteriori accertamenti, il 52enne è risultato anche destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Roma, per la stessa tipologia di reato. Tutte le vittime di furto hanno sporto regolare denuncia-querela e tutti gli arresti sono stati convalidati.

in Breve


**Polizia Locale,
ampia voragine
al Quadraro,
2 auto inghiottite**

La scorsa notte intorno all'una, pattuglie della Polizia Locale dei Gruppi Tuscolano e Prenestino sono intervenute in via Sestio Menas, zona Quadraro, per un'ampia voragine di circa 10 metri di larghezza e 10 di profondità, che si è aperta inghiottendo due auto in sosta, una Dacia ed una Renault. Gli agenti hanno provveduto a chiudere la strada mettendo in sicurezza la zona interessata. Al termine della rimozione dei veicoli è stato disposto il transennamento dell'area.


**Ricettazione a
Monterotondo
Carabinieri
denunciano 3 donne**

Nella serata di mercoledì i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, hanno denunciato tre giovani donne di origini romene, appartenenti all'insediamento spontaneo di via Tiburtina a Roma, gravemente indiziate del reato di ricettazione. Dopo una segnalazione di furto giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti in un supermercato eretino dove hanno fermato tre donne nel tentativo allontanarsi, dopo essere state notate mentre cercavano di impossessarsi di alcuni prodotti dagli scaffali. I successivi accertamenti svolti dai Carabinieri hanno consentito di rintracciare il veicolo utilizzato dalle fermate, all'interno del quale i Carabinieri hanno rinvenuto un grosso quantitativo di prodotti alimentari asportati da un altro supermercato. Le donne, non avendo fornito una valida giustificazione sulla provenienza della merce, sono state denunciate alla Procura della Repubblica di Tivoli per il reato di ricettazione, ed è stato notificato loro il provvedimento di allontanamento dal comune di Monterotondo, emesso dal Questore di Roma, con divieto di ritorno per 3 anni.

Scatta l'allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento

Ancora casi di violenza sulle donne

Nei guai un 50enne di Segni, un 42enne di Ostia e un 46enne di Latina

Nel tardo pomeriggio di mercoledì, invece, gli agenti del X Distretto Lido di Roma hanno arrestato un romano di 42 anni perché gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia e di inottemperanza alla misura di allontanamento dalla casa familiare a seguito di maltrattamenti nei confronti dell'anziana madre. I poliziotti sono intervenuti presso un'abitazione nella zona popolare di Ostia, per una segnalazione al N.U.E. 112 di una lite tra madre e figlio. Giunti sul posto, la donna, visibilmente scossa, ha raccontato che il figlio, poco prima, l'aveva aggredito verbalmente cercando di entrare in casa, con la precisa richiesta di prelevare del denaro, nonostante il suo rifiuto. Gli investigatori, a seguito di ulteriori accertamenti, dopo aver tranquillizzato e assistito l'anziana donna, hanno altresì appurato che l'uomo, lo scorso 25 marzo, era stato colpito da un

provvedimento di allontanamento dalla casa familiare; per tali motivi, il 42enne è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia nonché per aver violato il provvedimento dell'allontanamento dalla casa familiare. L'arresto è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria.

Dalle parole alle mani

I Carabinieri della Stazione di Segni hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa di misura cautelare personale dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alla persona offesa, una donna 45enne, emesso dal GIP del Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura, nei riguardi di un 50enne di Segni, gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia. Il provvedimento scaturisce dalle indagini attivate dai carabinieri che hanno consentito di acquisire incon-



futabili elementi investigativi a carico dell'indagato, la cui condotta è stata comunicata subito alla A.G. veliterna, in relazione ai reiterati interventi richiesti dalla ex coniuge, ed in particolare quello del 21 marzo 2024, presso la loro abitazione coniugale di Segni, in cui l'indagato ha gravemente insultato e minacciato la moglie alla presenza dei carabinieri. La vittima, prontamente escussa in merito ai fatti di cui era rimasta vittima, ha raccontato ai militari che con-

vive con l'uomo dal 2016 a cui è legato da un matrimonio civile e di aver subito per anni offese, commenti dispregiativi e minacce di morte, fino alle più recenti aggressioni fisiche. Al culmine dell'ultima aggressione fisica, del 21 marzo scorso, la vittima decideva di chiedere aiuto al numero di emergenza "112". La stessa ha denunciato con precisione le condotte tenute dal marito mostrandosi sincera e rievocando con sofferenza il loro vissuto. I carabinieri hanno

tranquillizzato e soccorso la vittima la quale, sentendosi rassicurata e tutelata, ha deciso di denunciare l'uomo, e di porre così fine alle vessazioni.

Presa a schiaffi e pugni

Nel pomeriggio di ieri a Terracina (Latina), i Carabinieri del dipendente Nor - Aliquota Radiomobile, in esecuzione dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari emessa dal Tribunale di Latina, hanno arrestato un uomo di 46 anni residente a Terracina. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I fatti sono risalenti al 23 marzo scorso quando il 46enne, dopo una lite all'interno dell'abitazione conviviale, aveva aggredito afferrandola al collo e colpendola con schiaffi e pugni, la sua convivente, 40enne brasiliana, procurandole lesioni.

A Termini, sempre il cellulare, un 22enne è stato aggredito da cinque ragazzi Boccea: 22enne afferrato al collo e minacciato con bottiglie di vetro, rapinato dello smartphone

I Carabinieri della Stazione Roma Madonna del Riposo hanno arrestato due cittadini romani - di 31 e 36 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine - gravemente indiziati dei reati di rapina e resistenza a Pubblico Ufficiale. Un giovane, 22enne romano, ha denunciato di essere stato avvicinato da due uomini a lui sconosciuti che, in evidente stato psicofisico alterato, lo hanno afferrato al collo e minacciato con due bottiglie di vetro, facendosi consegnare lo smartphone per poi allontanarsi, in via di Boccea altezza metro Cornelia. Richiesto

aiuto al 112, tramite alcuni passanti, sono intervenuti sul posto i Carabinieri della Stazione Roma Madonna del Riposo che grazie alla descrizione fatta dal giovane e tramite la localizzazione del telefono asportato, hanno individuato i due sospettati nei pressi della fermata metropolitana "Battistini". Alla vista



che è stata riconsegnata al 22enne. Presso le aule di piazzale Clodio, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e ha disposto per i due la misura cautelare degli arresti domici-

dei militari, gli indagati hanno spintonato i Carabinieri al fine di darsi alla fuga ma sono stati bloccati. Con loro avevano ancora la refurtiva

liari. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagato deve considerarsi innocente fino ad eventuale sentenza definitiva.

Un cittadino peruviano è stato aggredito la scorsa notte da un gruppo di cinque persone, in via Giolitti vicino Termini, che lo hanno preso a calci e pugni per rubargli lo smartphone. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di piazza Dante che hanno arrestato per rapina uno degli aggressori, un egiziano di 22 anni, mentre gli altri 4 sono riusciti a fuggire.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Il Sindaco Ferri: "Provvedimenti che possono concorrere alla sicurezza"

Il comune di Monte Compatri introduce il "Daspo Urbano"



Il consiglio comunale di Monte Compatri ha approvato una modifica al regolamento di Polizia Urbana che introduce nuove misure a tutela della sicurezza e del decoro in particolari luoghi. Tra le novità, anche il cosiddetto "Daspo Urbano", ossia uno strumento di diritto amministrativo che prevede un potere punitivo

comunale. "Si tratta di provvedimenti che possono concorrere in maniera tangibile alla sicurezza del nostro territorio - ha spiegato in aula il Sindaco Francesco Ferri - e fa parte di un pacchetto di misure discussione con Prefetto e Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica". La modifica al

regolamento è il frutto del lavoro della Commissione presieduta dal consigliere comunale Elio Masi e prevede, come prima cosa, l'individuazione di aree pubbliche o di uso pubblico particolarmente sensibili come quelle su cui insistono plessi scolastici, quelle interne ed esterne alle infrastrutture (il capolinea della Metro C Pantano), i

parchi e le aree adibite a verde pubblico. Il nuovo regolamento prevede una sanzione amministrativa tra 100 e 300 euro per chiunque ponga in essere condotte che impediscono l'accessibilità e la fruizione di questi spazi. Contestualmente all'accertamento della condotta illecita,

al trasgressore viene ordinato l'allontanamento dal luogo in cui è stato commesso il fatto. "Siamo il primo comune dei Castelli Romani e tra i primissimi del Lazio a introdurre la misura del Daspo Urbano - spiega il presidente della Commissione Consiliare Permanente Elio Masi - L'obiettivo della misura è

quello di difendere la sicurezza urbana intesa come quel bene della vita pubblica, della vivibilità, del decoro della città, della riqualificazione e recupero delle aree, della prevenzione della criminalità e la prevenzione del rispetto e della legalità ai più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile".

Todde-Catalini(Gn-As): "A Roma i ragazzi di Azione Studentesca non possono manifestare"

Scuola, il clima è troppo violento

"Studenti di Azione Studentesca e di di Gioventù nazionale minacciati. Un clima incandescente sta contagiando Roma rendendo impossibile alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi di svolgere attività seguito politica nelle scuole". È quanto denunciano il Presidente di Gioventù Nazionale Roma Francesco Tosde e il responsabile di Azione Studentesca Roma Andrea Catalini che dichiarano il loro sgomento e denunciano i continui attacchi alla libertà d'espressione dei militanti di GN nelle scuole romane. "Sono mesi di continue intimidazioni, come testimoniano le foto che portiamo a corredo. Ieri l'ennesima prevaricazione: un nostro militante del liceo Plinio Seniore ha dovuto per reagire con la sola resistenza passiva a un attacco a del materiale che rappresenta uno strumento di propaganda per il nostro movimento. Vedendo dei militanti di estrema sinistra -probabilmente gli stessi che da mesi minacciano e insultano attraverso vigliacche scritte i nostri militanti all'interno di quella scuola- intenti a strappare i manifesti di Azione Studentesca, il militante si è imposto tra loro e il nostro materiale con il suo corpo. Senza



alzare le mani, senza spintonare in alcun modo, senza mettere le mani al collo come certi cronisti



raccontano. Abbiamo materiale audiovisivo a supportare tutto ciò, probabilmente lo stesso che è



giunto nelle redazioni che nonostante ciò hanno deciso di mentire senza pudore e sulla pelle di militanti con cui, se veramente ha a cuore la democrazia di questa Nazione, dovrebbe semmai solidarizzare". "Le vecchie abitudini



sono dure a morire" Continuano Todde e Catalini "Come abbiamo visto più volte attraverso tutta la Penisola, nelle scuole e nelle università, la sinistra ha un problema con le idee degli altri. Noi non abbiamo mai lanciato contromanifestazioni per impedire lo svolgimento di manifestazioni diverso orientamento e non abbiamo mai avuto paura di rispondere alle proposte della sinistra". "Sarà forse per questo - hanno concluso Todde e Catalini - che il nostro movimento convince sempre più giovani, lo vediamo negli organi di rappresentanza studentesca: da tre anni Azione Studentesca detiene la presidenza delle Consulte degli studenti del Lazio e dell'organo nazionale che riunisce le consulte studentesche di tutta Italia."

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Furti ai danni dei turisti stranieri

Arrestati dalla Polizia 3 sudamericani. Per assicurarsi la fuga coprono la targa dell'auto con della schiuma da barba e colpito un uomo intervenuto in soccorso della vittima

La Polizia di Stato, anche in vista delle imminenti festività pasquali, ha intensificato i controlli per prevenire e reprimere quei reati che, per loro natura, hanno spesso come vittime i turisti. Proprio in questo ambito, gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Roma hanno arrestato 3 sudamericani gravemente indiziati di aver rapinato una borsa su un pullman granturismo. Non erano passate neanche le 7 di mattina quando gli agenti della Squadra Mobile sulla via Aurelia hanno deciso di pedinare un Suv di fabbricazione tedesca con a bordo 3 uomini. Ignari di essere osservati i 3, dopo essere passati davanti a vari alberghi di zona, hanno parcheggiato non lontano da un pullman fuori ad un grande hotel; uno dei 3 è sceso e usando della schiuma da barba ha

coperto la sigla alfanumerica della targa del Suv. Subito dopo, con una mossa repentina, si sono introdotti nel bus per poi uscire dopo pochi attimi inseguiti da quella che si rivelerà essere la vittima e dal conducente del pullman. Proprio quest'ultimo era riuscito a raggiungere i 3 ma, uno di loro, colpendolo violentemente dall'interno dell'auto, ha permesso comunque la fuga del Suv. Gli agenti, per non mettere in pericolo le altre persone presenti in strada in quel momento, hanno continuato a seguire l'auto con i 3 sospetti a bordo e li hanno visti lanciare una borsa da donna dal finestrino. Quando l'auto è stata costretta a rallentare a causa del traffico i poliziotti li hanno bloccati. Stando alla ricostruzione degli inquirenti i 3 soggetti, 2 peruviani di 46 e 48 anni ed un cuba-



no di 25, avrebbero rubato la borsa di una turista dal pullman per poi colpire il conducente intervenuto in soccorso per assicurarsi la fuga. La borsa lanciata dal finestrino è stata riconosciuta dalla vittima e le è stata poi restituita insieme agli 80 euro trovati nell'auto. Il conducente del bus è stato medicato e ne avrà per alcuni giorni. I poliziotti hanno poi perquisito le abitazioni degli odierni indagati trovando più di sessanta collanine sulla cui provenienza si sta ancora lavorando. Al termine degli accertamenti i 3 sudamericani sono stati arrestati perché gravemente indiziati, in concorso fra loro, del reato di rapina. La Procura ha poi chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida della misura adottata dalla Polizia di Stato.

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi hanno presenziato all'avvio dell'intervento di messa a dimora di dieci pini nel quadrante di piazza Venezia. In particolare, sono stati collocati cinque pini e un cipresso in Piazza San Marco, quattro pini in Piazza dell'Ara Coeli e un pino all'inizio della salita di Via delle Tre Pile. Con questo intervento, coordinato dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale, si vuole ricostituire l'assetto arboreo dell'area con la sostituzione delle alberature mancanti a seguito dei crolli e degli abbattimenti avvenuti la scorsa estate. A Piazza San Marco, il 13 luglio 2023, si era verificato il crollo di un pino di circa 25 metri di circa 80 anni che aveva coinvolto anche due cipressi. Le analisi effettuate avevano evidenziato che l'apparato radicale era stato attaccato da un fungo cariogeno e che risultava ulteriormente compromesso a causa dei lavori di sistemazione del marciapiede probabilmente risalenti al Giubileo del 2000. Il successivo 20 luglio 2023 un altro crollo aveva interessato un pino antistante all'Insula romana anch'esso risultato colpito alle radici da fungo cariogeno. Immediatamente dopo i crolli erano state disposte in tutta l'area, compresa quella iniziale di Via dei Fori imperiali, le prove di trazione sui pini presenti che avevano portato all'abbattimento di tre

Verde, tornano i pini a Piazza Venezia

Il sindaco Gualtieri e l'assessora Alfonsi presenti alle messe a dimora dei nuovi alberi



pini e un cipresso a Piazza San Marco, di quello restante di fronte all'Insula e del pino all'inizio della salita di Via delle Tre Pile. Nell'area di fronte all'Insula non verranno effettuati nuovi reimpianti per la mancanza di spazio adeguato a garantire la crescita e la stabilità di nuovi pini e per i lavori di realizzazione della Metro C. Questo intervento si inserisce nel piano complessivo di

messa a dimora, entro l'anno, di circa 10mila alberature stradali con interventi di deieppamenti di essenze abbattute negli anni passati e di ripristino di vecchie 'tazze' tombate. Dall'inizio del 2024 sono oltre 4.500 le alberature stradali già piantate utilizzando, tra le altre essenze, ligustri, tigli, peri da fiore, pruni magnolie, lecci, frassini, sophore, aranci, aceri e jacarande. Gli appalti

prevedono anche almeno 25 interventi di irrigazione l'anno, il ripristino o sostituzione dei tutori eventualmente danneggiati e delle legature, il controllo della verticalità dell'essenza, la fertirrigazione al termine dell'anno di manutenzione, la sostituzione delle piante non attecchite o essiccate nel corso dei due anni di manutenzione prevista da contratto. "La messa a dimora dei nuovi

pini a Piazza Venezia è un segno di attenzione e cura per il verde, i parchi e le ville storiche della città su cui l'amministrazione ha portato gli investimenti dal 6,7 milioni del 2020 ai 33 milioni del 2022 e 34 milioni del 2023. Per il nuovo bando 2024-2026 di manutenzione integrata del verde verticale e orizzontale sono circa 100 milioni i fondi stanziati. Siamo al lavoro in tutti i qua-

dranti della città con un piano specifico dedicato alle alberature stradali con interventi importanti quali, ad esempio, quelli realizzati a Via dei Gracchi, Viale Marconi, Via di Villa Chigi, Via di Sacco Pastore, Via Tigrè, Viale Leonardo Da Vinci, Via Faleria, Via Albertoni e Via De Carolis", ha dichiarato il Sindaco Gualtieri. "Con questo intervento a piazza Venezia, a tutela dell'immenso valore storico e paesaggistico dei pini, manteniamo l'impegno preso dopo i crolli verificatisi lo scorso luglio, restituendo ad uno dei luoghi iconici della città il suo assetto originario. Con questo obiettivo abbiamo aperto un tavolo con la Sovrintendenza capitolina per pianificare gli interventi di messa a dimora e ricollocare tutti i pini mancanti riprendendo, per quanto possibile, il disegno storico dei luoghi. Per questo intervento sono state scelte alberature di circa 25 anni di età e con un'altezza media di 8 metri, pini che da subito si integreranno nel paesaggio del centro della città. Questa messa a dimora dialoga con gli altri interventi di piantagione di pini come i nuovi 20 di Viale delle Terme di Caracalla e i 200 collocati nel Parco di Monte Mario" ha aggiunto l'Assessora Alfonsi.

Balneabilità, Acea monitora le acque del Laghetto dell'Eur



Credit: Imagoeconomica

Acea Infrastructure, la società di progettazione, servizi di laboratorio e ingegneristici del Gruppo Acea si occuperà delle analisi e del monitoraggio delle acque del laghetto artificiale, situato nel quartiere romano dell'Eur. L'intervento rientra nel più ampio progetto di risanamento e riqualificazione del Parco Centrale del Lago, detto informalmente "Laghetto dell'Eur", e riguarderà tutte le attività di analisi, di valutazione del quadro chimico-biologico e idro-morfologico delle acque del piccolo bacino idrico, progettato nel 1936 per l'Esposizione universale del 1942, ma realizzato solo nel dopoguerra. Si tratta del primo passo di un progetto, finanziato e realizzato da Eur spa, che punta a rendere balneabile il laghetto sul modello dell'Idroscalo di Milano o del Badeschiff di Berlino. Acea Infrastructure, controllata al 100% dal Gruppo Acea leader nel settore idrico in Italia con quasi dieci milioni di abitanti serviti, si occuperà di eseguire, mediante l'utilizzo delle più avanzate tecnologie di monitoraggio ed analisi, tutte le attività necessarie a valutare la qualità e i parametri delle acque del lago e di quelle provenienti dai pozzi della Cecchignola che alimentano il bacino, oltre alle analisi batimetriche per l'individuazione dell'altezza dei sedimenti accumulati sul fondo del lago e quelle idrodinamiche e chimico-fisiche per valutare il tempo di ricambio delle acque del bacino. Tutti i dati raccolti verranno poi utilizzati dall'Eur spa per valutare gli interventi più efficaci sia per migliorare la qualità delle acque che per mantenerne lo stato di "salute".

"No a giudizi sprezzanti su chi non crede"

Papa Francesco: "Amore e lacrime per chi è lontano, via egoismi e ambizioni"

"Chi getta la maschera e si lascia guardare da Dio nel cuore riceve il dono" delle "lacrime, le acque più sante dopo quelle del Battesimo". Lo sottolinea il Papa presiedendo, nella Basilica di San Pietro, la messa crismale nel giorno in cui si rinnovano le promesse sacerdotali. Il Pontefice invita i sacerdoti alla "compunzione: non un senso di colpa che butta a terra, non una scrupolosità che paralizza, ma una puntura benefica che brucia dentro e guarisce, perché il cuore, quando vede il proprio male e si riconosce peccatore, si apre, accoglie l'azione dello Spirito Santo, acqua viva che lo smuove facendo scorrere le lacrime sul volto". "Occorre però comprendere bene che cosa significhi piangere su noi stessi. Non significa - osserva - piangerci addosso, come spesso siamo tentati di fare. Ciò avviene, ad esempio, quando siamo delusi o preoccupati per le nostre attese andate a vuoto, per la mancanza di comprensione da parte degli altri, magari dei confratelli e dei superiori. Oppure quando, per uno strano e insano piacere



dell'animo, amiamo rimestare nei torti ricevuti per auto-comiserarci, pensando di non aver ricevuto ciò che meritavamo e immaginando che il futuro non potrà che riservarci continue sorprese negative. Questa - insegna San Paolo - è la tristezza secondo il mondo, opposta a quella secondo Dio. Piangere su noi stessi, invece, è pentirci seriamente di aver rattristato Dio col peccato; è riconoscere di essere sempre in debito e mai in credito; è ammettere di aver smarrito la via della santità". "La compunzione - dice il Papa - è l'antidoto alla sclerocardia, quella durezza del cuore tanto denunciata da Gesù. Il cuore,

infatti, senza pentimento e pianto, si irrigidisce: dapprima diventa abitudinario, poi insoddisfatto per i problemi e indifferente alle persone, quindi freddo e quasi impassibile, come avvolto da una scorza infrangibile, e infine cuore di pietra. Ma, come la goccia scava la pietra, così le lacrime lentamente scavano i cuori induriti. Si assiste così al miracolo della tristezza che conduce alla dolcezza". Bergoglio evidenzia un'altra caratteristica della compunzione: "la solidarietà. Un cuore docile, affrancato dallo spirito delle Beatitudini, diventa naturalmente incline a fare compunzione per gli altri: anziché adirarsi e scandaliz-

zarsi per il male compiuto dai fratelli, piange per i loro peccati. Avviene una sorta di ribaltamento, dove la tendenza naturale a essere indulgenti con sé stessi e inflessibili con gli altri si capovolge e, per grazia di Dio, si diventa fermi con sé stessi e misericordiosi con gli altri". Bergoglio invita i sacerdoti a liberarsi da egoismi ed ambizioni: "Cari fratelli, a noi, suoi Pastori, il Signore non chiede giudizi sprezzanti su chi non crede, ma amore e lacrime per chi è lontano. Le situazioni difficili che vediamo e viviamo, la mancanza di fede, le sofferenze che tocchiamo, a contatto con un cuore compunto non suscitano la risolutezza nella polemica, ma la perseveranza nella misericordia. Quanto abbiamo bisogno di essere liberi da durezza e recriminazioni, da egoismi e ambizioni, da rigidità e insoddisfazioni, per affidarci e affidare a Dio, trovando in Lui una pace che salva da ogni tempesta! Adoriamo, intercediamo e piangiamo per gli altri: permetteremo al Signore di compiere meraviglie. E non temiamo: Lui ci sorprenderà!".

Firmato l'accordo quadro di collaborazione triennale tra Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM), Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico (FPUCBM) e IRBM, importante centro di ricerca scientifica e farmaceutica specializzato nella "drug discovery": scoperta di nuovi farmaci, biochimica e biologia molecolare in settori come quello oncologico, delle malattie neurodegenerative e delle malattie infettive. L'accordo quadro si svilupperà negli ambiti di ricerca e sviluppo in farmacologia, oncologia, neuroscienze, apparato locomotore, infettivologia e biofarmaceutica. Alla firma erano presenti per IRBM la presidente e amministratore delegato Ilaria Di Lorenzo e l'amministratore delegato Matteo Liguori; il Rettore UCBM Eugenio Guglielmelli e l'amministratore delegato e direttore generale UCBM Andrea Rossi; per la Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico il presidente Carlo Tosti e l'amministratore delegato e direttore generale Paolo Sormani. La firma si è svolta alla presenza dei vertici e dei responsabili scientifici e della ricerca delle tre istituzioni. L'accordo quadro prevede, in particolare, la possibilità di dar vita a progetti didattici e di ricerca; a programmi di ricerca per lo sviluppo di nuove terapie e nuove tecnologie anche mediante l'accesso ai rispettivi laboratori; programmi di ricerca per l'avanzamento delle conoscenze scientifiche; partecipazione di personale docente-ricercatore universi-

L'accordo, di durata triennale, opererà negli ambiti di oncologia, biofarmaceutica, neuroscienze, apparato locomotore, infettivologia

Farmaci innovativi: accordo quadro tra Irbm e Università e Policlinico Universitario Campus Bio-Medico

tario e di personale di IRBM a studi e ricerche; lo scambio di studenti, dottorandi, laureati, ricercatori o docenti; l'organizzazione congiunta di seminari, convegni o simposi scientifici e di iniziative di comune interesse; la collaborazione in iniziative di diffusione della cultura scientifica. "Questo importante accordo - ha spiegato il presidente di UCBM e FPUCBM Carlo Tosti - ha l'ambizione di triangolare collaborazioni di ricerca finalizzate allo sviluppo di farmaci innovativi. Il modello a cui l'accordo si ispira è quello di un Hub di collaborazione tra ricerca farmaceutica, Università e Centro di Ricerca e Cura in cui, ciascuno con le proprie competenze, possa contribuire all'identificazione di nuovi target di malattia, alla loro validazione terapeutica fino allo sviluppo di nuovi farmaci. Gli ambiti in cui si focalizzeranno le collaborazioni riguarderanno principalmente le aree terapeutiche dell'oncologia, con particolare



interesse ai tumori rari inclusi quelli dell'apparato osteo-articolare, e le aree terapeutiche delle proteinopatie neurodegenerative incluse la malattia di Alzheimer, di Parkinson e della Sclerosi Laterale Amiotrofica". "Siamo entusiasti di dare avvio a questa collaborazione - dichiara il Presidente e amministratore delegato di IRBM Ilaria Di Lorenzo - Tale accordo sancisce l'impegno congiunto nell'unire le

competenze e le risorse dell'accademia, dell'industria e della clinica per il potenziamento della ricerca traslazionale con l'obiettivo comune di accelerare la scoperta e lo sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche e di farmaci innovativi. La sinergia tra l'esperienza accademica dell'UCBM e la pratica clinica del FPUCBM, unita alla competenza industriale nella Drug Discovery di IRBM apre quindi nuove prospettive

nel trattamento di patologie complesse e nello sviluppo di nuove tecnologie nel campo dell'oncologia, delle malattie neurodegenerative e non solo".

Informazioni su Università Campus Bio-Medico di Roma

L'Università Campus Bio-Medico di Roma promuove strutture integrate d'insegnamento, ricerca e assistenza sanitaria, perseguendo come fine ultimo delle proprie attività il bene della persona. Offre 14 corsi di laurea articolati su tre Facoltà: Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health con corsi erogati in italiano e in lingua inglese.

I laboratori di ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma sono concentrati in una struttura dedicata, il Polo di Ricerca Avanzata

(PRABB) Inaugurato nel 2008, cui si affianca il nuovo edificio della Didattica Cu.Bo, la Cultural Box che insieme al trapezio offre agli studenti aule e spazi di aggregazione all'avanguardia. Da sempre l'Università Campus Bio-Medico di Roma è l'ateneo de "La scienza per l'uomo". (Sito Web: www.unicampus.it)

Informazioni su Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico

Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico si caratterizza per l'esercizio sinergico delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca. Al suo interno sono attive 60 Unità operative, che erogano prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), tariffa amica e privatamente. Dispone di 348 posti letto e 18 sale operatorie ed è attrezzato per interventi di chirurgia mini-invasiva e robotica. Comprende servizi ambulatoriali, di day-hospital, day-surgery, un pronto soccorso e reparti di degenza organizzati per intensità di cura. Dispone di un Hospice per le cure palliative, erogate anche in assistenza domiciliare, e di un Polo oncologico nel quartiere prenestino di Roma. Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico è accreditato presso la Joint Commission International (JCI) come primo Academic Hospital nel Lazio. L'attività sanitaria, didattica e di ricerca, svolta all'interno della struttura, soddisfa oltre 300 standard di qualità e sicurezza riconosciuti a livello mondiale.

Pnrr: frodi, corruzione e infiltrazioni negli appalti

Protocollo d'intesa tra Roma e Guardia di Finanza



È stato siglato oggi in Campidoglio, alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, e del Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza Virgilio Pomponi, il Protocollo d'Intesa fra Roma Capitale e il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza che prevede la condivisione delle informazioni necessarie alla prevenzione di frodi, corruzione, doppi finanziamenti e infiltrazioni della criminalità organizzata all'interno dei processi di assegnazione dei fondi. Il processo di condivisione dei dati garantirà l'integrità dell'intero processo di attuazione del PNRR. Il principale patrimonio informativo oggetto del Protocollo è costituito da dati e informazioni sui soggetti attuatori, realizzatori ed esecutori degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nel dettaglio, Roma Capitale metterà a disposizione della Guardia di Finanza notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative e potrà fornire input informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanzia-

ria nonché ai Programmi Operativi dei fondi strutturali (2014-2020 e 2021-2027) e al Piano per lo Sviluppo e la Coesione (P.S.C.). I Reparti del Comando Regionale Lazio potranno utilizzare gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio di Roma Capitale, dello Stato e dell'Unione europea. Nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, i Comandi del Corpo segnaleranno, inoltre, a Roma Capitale, laddove necessario per svolgimento dei compiti istituzionali, le risultanze emerse all'esito degli interventi, limitatamente alle informazioni necessarie per tali adempimenti. L'accordo prevede, altresì, lo svolgimento di riunioni periodiche finalizzate a individuare i settori maggiormente esposti a profili di rischio, monitorare le attività svolte e fare il punto sui risultati raggiunti in attuazione dell'intesa. "Oggi sigliamo questo importantissimo accordo a garanzia della trasparenza e del giusto utilizzo dei fondi. Il PNRR rappresenta un fondamentale strumento di sostegno e supporto per il rilancio e

la crescita del nostro paese e di conseguenza per i progetti che il Comune di Roma intende realizzare. È fondamentale garantire la corretta gestione delle risorse e dobbiamo assolutamente evitare che soggetti legati alla criminalità entrino in contatto con l'Amministrazione. La preziosa collaborazione con la Guardia di Finanza, che ringrazio per l'incessante attività di prevenzione e contrasto, rappresenta un'ulteriore sicurezza sul monitoraggio dei procedimenti", ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "La Guardia di Finanza, quale parte integrante del sistema di governance e controllo del PNRR, si prefigge l'obiettivo di prevenire, ricercare e reprimere qualsiasi condotta che possa pregiudicare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche

assegnate e l'efficace raggiungimento degli obiettivi del Piano. In tale ambito, affianca le Amministrazioni centrali e gli Enti locali nell'adozione di una strategia comune contro gli illeciti e gli sprechi che frenano lo sviluppo del Paese, attraverso un qualificato ed affidabile sistema di controlli, sia repressivi che preventivi, che valorizza l'attività di intelligence e di controllo del territorio.

Con il presente protocollo, i Reparti del Comando Regionale Lazio si pongono lo scopo di raggiungere questi obiettivi, a supporto dell'economia e della crescita produttiva ed occupazionale della Capitale.", ha sottolineato il Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza, Generale di Divisione Virgilio Pomponi.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Al via Level UP - Non è mai troppo tardi

Programma di corsi di formazione professionale per reinserimento lavorativo di centocinquanta disoccupati/inoccupati. Prima tappa il 16 aprile nella Capitale

È partito ufficialmente il conto alla rovescia per l'inizio dei corsi gratuiti di Level UP - Non è mai troppo tardi, un progetto selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale, con l'obiettivo di favorire il reinserimento lavorativo di 150 beneficiari in età compresa tra i 34 e i 50 anni, disoccupati o in condizione di inattività lavorativa. Le attività saranno svolte per le finalità ed in ottemperanza al Bando "Prospettive", avente ad oggetto "Iniziativa innovative per accrescere le competenze digitali e offrire migliori opportunità professionali alle persone disoccupate e inattive" e promosso da Fondo per la Repubblica Digitale. Il progetto intende rispondere al bisogno sociale ed economico di dare un'opportunità formativa finalizzata alla crescita delle competenze digitali e delle life skills utili al reinserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al settore logistica e distribuzione. I partecipanti potranno inoltre benefi-

ciare di un'attività personalizzata di tutoring e mentoring per raggiungere gli obiettivi professionali e personali prefissati attraverso la ricerca attiva del lavoro. Finalità del progetto è trovare opportunità lavorative concrete, ad almeno il 60% dei partecipanti al percorso formativo, entro 6 mesi dalla fine del progetto.

Le tappe - Sono 3 le tappe del percorso formativo: Roma, Milano, Torino. Sono previste 10 edizioni, così suddivise: 5 edizioni a Roma; 3 edizioni a Milano; 2 edizioni a Torino. Primo appuntamento il 16 aprile a Roma, presso lo spazio BinarioF, in Via Marsala 29h.

Cosa prevedono i corsi - Ogni edizione prevede 72 ore di formazione in aula, di cui: - 56 di formazione sulle competenze digitali di base e avanzate; 4 ore di allineamento delle competenze e 52 professionalizzanti sull'utilizzo dei software 4.0 per la logistica e la distribuzione. - 16 ore di formazione motivazionale e tutoring per lo sviluppo di life e



soft skills come gestione dello stress, comunicazione efficace, digital reputation, team working, time management, self awareness.

Modalità di iscrizione - Visitando i siti dei partner è possibile trovare tutte le info per iscriversi: <https://www.manpower.it/it/rova-lavoro/aziende/level-up>

Fondo per la Repubblica Digitale - Il Fondo per la Repubblica Digitale è nato da una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio - Aciri) e, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, stanziando un totale di circa 350 milioni di euro. È alimentato da versamenti effet-

tuati dalle Fondazioni di origine bancaria. L'obiettivo è accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. Per attuare i programmi del Fondo - che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare) - a maggio 2022 è nato il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata da Aciri. Per maggiori informazioni www.fondorepubblicadigitale.it.

Partner - Italiacamp ETS, ente capofila, è una impact organization che coniuga profit e non profit per promuovere progetti a impatto sociale con partner privati e pubblici. L'obiettivo dell'organizzazione è la generazione di nuovo valore sociale per cittadini, territori e comunità. Nasce nel 2010 come associazione di giovani universitari, a cui nel 2012 si affianca Italiacamp Srl,

società che dal 2018 vede nel proprio capitale sociale come socio maggioritario l'Associazione Italiacamp ETS insieme ad alcune fra le principali realtà aziendali del Paese. Fondazione Italia Digitale opera nel campo del digitale attraverso azioni di divulgazione, ricerca ed eventi di approfondimento contribuendo a sviluppare una cultura digitale nel Paese.

Fondazione Human Age Institute di ManpowerGroup è una Fondazione privata senza fini di lucro, che ha la missione di favorire l'employability delle persone in situazioni di fragilità o svantaggio che hanno bisogno di supporto per avvicinarsi al mercato del lavoro.

Soggetto sostenitore - Manpower è un'azienda leader nella ricerca e selezione a tempo determinato e indeterminato, contratti di somministrazione o selezione diretta e realizzazione di progetti di formazione.

Contatti - levelup@italiacamp.com

Prescelti per il 2024-25 i 16 borsisti dell'Accademia di Francia a Roma



Al termine di una procedura di selezione per la quale sono state presentate 713 domande, la giuria del concorso per borsisti dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici ha scelto 16 vincitori. Questa nuova classe di borsisti, che rappresenta sei discipline artistiche e sei nazionalità diverse, sarà accolta a Villa Medici dal 2 settembre 2024 per una residenza di un anno all'insegna della creazione, della sperimentazione e della ricerca. Ai borsisti saranno assegnati una borsa di studio, un alloggio e uno spazio di lavoro. La giuria di selezione dei borsisti 2024-2025 era composta da Sam Stourdzé, direttore dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici e presidente della giuria; Delphine Fournier, delegata per le arti visive presso la Direzione Generale della Creazione Artistica del Ministero della

Cultura francese, membri ex officio, e da 6 personalità qualificate: Tiphaine Samoyault, scrittrice e direttrice degli studi presso l'EHESS; Marie Cozette, direttrice del CRAC Occitanie / Pyrénées-Méditerranée; Sasha Blondeau, compositore; Joana Hadjithomas, regista, sceneggiatrice e artista; Jérémie Koering, docente di storia dell'arte moderna e ricercatore presso il CNRS; Vincent Baudriller, direttore del Théâtre Vidy-Lausanne. Per l'analisi delle candidature, la giuria si è avvalsa della competenza di sedici personalità individuate all'interno dell'amministrazione pubblica. Durante il loro soggiorno di un anno a Villa Medici, i borsisti avranno modo di frequentare i residenti, ossia gli artisti in residenza per brevi periodi. Ogni anno Villa Medici accoglie in totale, tra

borsisti e residenti, una settantina di artisti. Nel corso del loro anno romano, i borsisti saranno invitati a condividere con il pubblico il loro lavoro attraverso eventi artistici di taglio multidisciplinare: la Notte Bianca, prevista per il prossimo autunno, sarà l'occasione per la prima presentazione pubblica dei loro progetti a Villa Medici e nei suoi giardini: nello spazio di una serata saranno proposte al pubblico installazioni plastiche e visive, nonché opere performative; nel corso dell'anno i borsisti organizzeranno concerti, letture, conferenze, spettacoli ed eventi che coinvolgeranno regolarmente altri artisti invitati; un evento di fine residenza, punto culminante del programma estivo, offrirà l'opportunità di presentare le ricerche e i lavori sviluppati dai borsisti durante la residenza.

Eccellenza e creatività, Sinapsi a supporto degli studenti di Latina

Incentivare la creatività dei più giovani, supportandoli in un percorso di valorizzazione e di eccellenza. È l'iniziativa avviata dal consorzio Sinapsi, realtà imprenditoriale attiva in tutta Italia e con sede a Gaeta, che investe in Startup e accelera il loro processo di sviluppo: a partire dalle prime idee fino al lancio sul mercato. Crea imprese che creano valore attraverso l'Incubatore certificato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Così, in piena coerenza con le attività e la vision stessa del consorzio, Sinapsi si è posta fin dall'inizio al fianco della bellissima avventura che vede protagonisti, ormai a livello italiano ed europeo, gli studenti dell'Istituto comprensivo Frezzati Corradini di Latina. Sinapsi, infatti, è uno dei partner fondamentali del progetto che ha visto l'istituto diretto dalla dirigente Roberta Venditti vincere il premio speciale per l'eccellenza ingegneristica a Salerno durante le finali nazionali della First Lego League, con la Steam Power guidata dai professori coach Marco Torella e Valentina Isone.

L'Istituto Frezzati Corradini, dopo anni di impegno e lavoro nella robotica educativa, ha inoltre ottenuto il secondo miglior



punteggio nazionale e gli studenti andranno a rappresentare l'Italia all'Open European Championship a Bode, in Norvegia, il prossimo mese di maggio. Davvero interessante il progetto presentato dal team Steam Power dell'IC Frezzati Corradini: si chiama "SmartShield", ed è una tecnica pensata per proteggere le opere d'arte dagli atti vandalici e dalle azioni dimostrative attraverso un sistema di protezione vetrata resa interattiva da una tecnologia a cristalli liquidi, capace di oscurare il quadro colpito, al fine di ridurre l'impatto mediatico di tali azioni. Il progetto prevede, inoltre, la possibilità di migliorare la comunicazione dell'opera d'arte al pubblico attraverso un ulteriore strato costituito da un monitor trasparente capace di mostrare parti per-

dute di un'opera o aggiungere informazioni utili alla comprensione. Il progetto, davvero molto apprezzato dalle giurie, è stato anche presentato e condiviso dagli studenti con il Prof. Gaël De Guichen, dell'università di Losanna, grande studioso e uno dei massimi esperti mondiali delle tecniche di conservazione del patrimonio artistico, che ha reso visita alla scuola di Latina. Un successo che per Sinapsi è motivo di orgoglio e in virtù del quale il Consorzio imprenditoriale intende continuare a restare al fianco dei ragazzi per coltivare questo bellissimo sogno.

Un progetto che sposa pienamente le attività di Sinapsi, quelle cioè di affiancare start-up e aziende innovative per condurle verso la maturazione dei processi manageriali e produttivi.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



La Lega del Filo d'Oro ha presentato il 'Manifesto delle persone sordocieche'

Alla Camera dei Deputati per promuovere il pieno riconoscimento dei loro diritti in occasione della cerimonia del suo 60° Anniversario



La Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS - Ente Filantropico ha presentato, presso la Sala della Regina della Camera dei deputati, il "Manifesto delle persone sordocieche": un documento in dieci punti che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle Istituzioni sui diritti di questa fascia non trascurabile di popolazione, che conta oltre 360mila persone con disabilità sensoriali e plurime alla vista e all'udito e, contemporaneamente, con limitazioni di tipo motorio, la cui stima complessiva deve essere però vista verso l'alto, tenendo in considerazione anche i minori al di sotto dei 15 anni, non inclusi nella rilevazione, e le persone che presentano, oltre alla minorazione sensoriale, anche una disabilità intellettiva. Si tratta di persone spesso invisibili, che rischiano di essere confinate nell'isolamento imposto dalla propria disabilità. All'evento istituzionale, che ha dato il via alle celebrazioni del 60° anniversario della Fondazione, hanno preso parte il Vicepresidente della Camera dei deputati On. Giorgio Mulè per l'indirizzo di salute e il Viceministro del Lavoro e delle politiche sociali On. Maria Teresa Bellucci, a cui sono seguiti gli interventi introduttivi, tramite video messaggio, del Ministro per la disabilità On. Alessandra Locatelli, del Sottosegretario di Stato per l'Economia e le Finanze On. Lucia Albano ed il messaggio del Ministro della Salute On. Orazio Schillaci. Per la Lega del Filo d'Oro sono intervenuti il Presidente Rossano Bartoli, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico ed Etico Carlo Ricci, il Presidente del Comitato delle Persone Sordocieche Francesco Mercurio, il Presidente del Comitato dei Familiari Daniele Orlandini, con le testimonianze toccanti dell'Educatrice Manola Tamburo e della volontaria Antonella Nibaldi. Inoltre, l'evento ha visto la presenza dei testimonial e amici storici della Fondazione, Renzo Arbore e Neri Marcorè. "C'è solo una parola per dare atto del lavoro, anzi della missione, che quotidianamente compie chi collabora con la Lega del Filo d'Oro: grazie. E per ringraziare volontari, personale, terapisti, familiari e soprattutto i miracoli viventi che popolano il Filo d'Oro, sono fiero di ospitarli alla Camera dei deputati in occasione del 60° anniversario della sua fondazione - afferma il Vicepresidente alla Camera dei deputati Giorgio Mulè - Lo facciamo con un segnale concreto del Governo, perché con l'ampliamento della norma sul riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche, appena annunciato dalla ministra per le Disabilità



Alessandra Locatelli, l'esecutivo ha dato prova della centralità delle questioni legate all'attività del Filo d'Oro". "Quello di oggi è un traguardo importante per la Lega del Filo d'Oro, per Rossano Bartoli e per tutte le persone che fanno parte di questa grande famiglia. - sottolinea il Ministro per la disabilità Alessandra Locatelli - Sono felice di poter celebrare questa ricorrenza con una notizia importante. Ieri, su mia proposta, il Consiglio dei Ministri ha approvato una disposizione di modifica della legge 107/2010 in materia di riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche, inserendo questo tema nel ddl semplificazioni presentato dal Ministro Zangrillo. La costante collaborazione con Rossano Bartoli e lo staff legislativo della Lega del Filo d'Oro ci ha consentito di andare nella direzione giusta: finalmente adeguiamo la definizione e ampliamo la norma per garantire il riconoscimento della condizione di sordocità, a prescindere dall'età di insorgenza. Un segnale importante, che consentirà a tutte le persone sordocieche l'accesso ai servizi". "La Lega del Filo d'Oro è un fiore all'occhiello per il mondo dell'associazionismo e quindi del Terzo Settore, ma non solo, perché il patrimonio di solidarietà, di conoscenza e di advocacy portato avanti ci rende tutti, Istituzioni e cittadini, orgogliosi per gli importanti risultati raggiunti in anni di lavoro a favore delle persone sordocieche. - dichiara il Viceministro del Lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci - Oggi un altro fondamentale tassello si è aggiunto in tema di riconoscimento della specifica situazione delle persone sordocieche all'interno della vasta famiglia delle disabilità, permettendo maggiori tutele e garanzie per una vita migliore. Grazie amici della Lega del Filo d'Oro per quello che fate e per la strada che avete tracciato e che permette a molte altre realtà associative di

seguire il vostro esempio e la vostra dedizione". "Oggi la Lega del Filo d'Oro raggiunge un altro, fondamentale, traguardo. Alla vigilia di questa giornata celebrativa, è stato approvato un disegno di legge molto importante per tutte le persone sordocieche, che riconosce la sordocità come disabilità unica, senza discriminazioni tra persone con stesse condizioni sviluppate in età differenti. Questo passo significativo ci fa guardare al futuro con maggiore speranza e getta le basi per una società più inclusiva e rispettosa. - dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Fondazione Lega del Filo d'Oro - L'evento odierno suggella l'impegno che, come Lega del Filo d'Oro, portiamo avanti da ormai 60 anni e guarda agli ulteriori traguardi che siamo speranzosi di poter raggiungere grazie al supporto di tutti. Il nostro obiettivo è garantire un futuro migliore a chi non vede e non sente e alle loro famiglie, che ogni giorno ripongono fiducia in noi. Crediamo fermamente, e ne abbiamo avuto prova, che con il sostegno delle Istituzioni e della popolazione nel suo complesso, si possano superare le sfide attuali per creare una società più equa e accessibile. Ci tengo pertanto a ringraziare tutte le Istituzioni per aver accolto le nostre istanze ed aver garantito questa preziosa opportunità di confronto". "La Lega del Filo d'Oro rappresenta una risorsa inestimabile a sostegno delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali che, grazie all'assistenza, alla riabilitazione e all'educazione, possono compiere progressi verso una maggiore autonomia. - sottolinea il Ministro della Salute Orazio Schillaci - Con l'approvazione di ieri in Consiglio dei Ministri della misura sul riconoscimento della sordocità, il Governo ha dato un segnale forte di attenzione e ascolto alle esigenze delle persone sordocieche. Un risultato molto importante che va nella direzione di un pieno riconoscimento del

diritto alla salute". "La Lega del Filo d'Oro è un motivo d'orgoglio per tutta l'Italia e per le Marche. 60 anni sono un traguardo straordinario raggiunto grazie alla dedizione, alla cura ma anche all'innovazione, alla ricerca e allo studio raggiunto grazie all'impegno di tutti i medici, professionisti sanitari, volontari, donatori che ogni giorno si prodigano per realizzare un sogno iniziato nel 1964 - ha commentato il Sottosegretario di Stato per l'Economia e le Finanze Lucia Albano - L'approvazione di ieri in Consiglio dei Ministri del riconoscimento della sordocità rappresenta un grande passo in avanti verso la piena garanzia del diritto alla salute e all'autodeterminazione e un importante segnale di attenzione verso la Lega del Filo d'Oro".

Il quadro normativo

L'iniziativa ha anticipato una ricorrenza importante per la storia dei diritti di chi non vede e non sente, poiché il 1° aprile 2004 il Parlamento Europeo, con la "Dichiarazione sui diritti delle persone sordocieche", ha riconosciuto per la prima volta la sordocità come disabilità distinta, invitando tutti gli Stati Membri a riconoscere la specificità di questa disabilità e a garantire alle persone sordocieche un supporto adeguato negli ambiti sanitario, assistenziale, inclusivo, comunicativo e della mobilità. Tuttavia, nonostante i progressi normativi, ci sono ancora sfide significative da affrontare per garantire una piena attuazione dei diritti delle persone sordocieche. In Italia, la Legge 24 giugno 2010, n. 107 "Misure per il riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche", ha recepito la raccomandazione del Parlamento Europeo. Seppur apprezzabile negli intenti, l'attuazione pratica di questa legge si è rivelata di difficile attuazione. Nella prassi, infatti, il riconoscimento della sordocità rimane legato all'accertamento delle due distinte minorazioni, escludendo,

di fatto, dalla piena tutela legale le persone che, pur essendo non vedenti, siano diventate sorde dopo il dodicesimo anno di età, oppure nate senza alcuna minorazione sensoriale, siano divenute sordocieche dopo i dodici anni di età. Per ovviare a tale criticità, il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato un importantissimo disegno di legge (il c.d. semplificazioni-bis) volto a garantire il riconoscimento della sordocità a tutte le persone che manifestano compromissioni totali o parziali combinate della vista e dell'udito, congenite o acquisite, a prescindere dall'età di insorgenza. Tale misura si inserisce nel più ampio disegno di riforma avviato con la Legge Delega per la Disabilità (Legge 22 dicembre 2021, n. 227), che accompagnerà l'aggiornamento della definizione di sordocità ad una semplificazione dei criteri e delle modalità di accertamento. La nuova definizione di sordocità - che si auspica possa essere velocemente approvata anche dal Parlamento - segna un cambio di passo fondamentale per le persone sordocieche. Avere una definizione che finalmente riconosca la sordocità, indipendentemente dall'età, è di cruciale importanza per garantire pienamente il diritto alla salute e all'assistenza delle persone sordocieche, nonché per promuovere la loro reale autodeterminazione. La sfida del pieno riconoscimento della sordocità come disabilità specifica non deve, pertanto, esaurirsi in un - auspicato e necessario - miglioramento della presa in carico sanitaria e sociosanitaria, ma consiste nel tradurre le politiche di inclusione genericamente rivolte alle persone con disabilità in diritti pienamente esigibili per tutte le persone sordocieche.

Il manifesto delle persone sordocieche

Partendo dal riconoscimento della sordocità come disabilità unica la Lega del Filo d'Oro, con il "Manifesto delle persone sordocieche", intende individuare alcune delle principali barriere che impediscono alle persone sordocieche di tutte le fasce di età di poter concretamente godere dei propri diritti, chiedendo alle Istituzioni di impegnarsi a: Riconoscere come sordocieche tutte le persone affette contemporaneamente da cecità e sordità, indipendentemente dall'età in cui sviluppano tali disabilità, aggiornando la Legge 107/2010; Garantire l'accesso alle prestazioni sanitarie fuori Regione per tutte le persone sordocieche e con disabilità psicosensoriale che necessitano di cure specialistiche; Promuovere una maggiore presenza degli interpreti LIS e LIST

nelle strutture pubbliche, specialmente in ambito sanitario; Favorire l'inclusione scolastica dei bambini e ragazzi sordociechi nelle scuole primarie e secondarie, attraverso la formazione del personale e dei volontari all'uso e alla conoscenza di Braille, LIS, LIST, Haptic e/o il sistema di comunicazione più adatto per la singola persona; Promuovere la mobilità autonoma delle persone sordocieche attraverso la formazione del personale di assistenza nel trasporto pubblico, in particolare ferroviario ed aeroportuale; Promuovere la piena attuazione della c.d. Legge sul Dopo di Noi (Legge 112/2016), riconoscendo il ruolo del caregiver familiare (art. 1, comma 225, Legge 205/2017); Promuovere lo sviluppo di politiche lavorative inclusive; Promuovere forme di housing e cohousing per le esigenze specifiche delle persone sordocieche e garantire forme di assistenza adeguate alle esigenze delle persone anziane; Promuovere l'accessibilità dei siti web istituzionali (e non) per le persone con minorazioni psicosensoriali, uditive e visive; Promuovere l'accesso allo sport e alla cultura delle persone sordocieche e con disabilità psicosensoriali attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive.

Da 60 anni un filo prezioso che unisce i sordociechi con il mondo esterno

Dal 1964 la Fondazione Lega del Filo d'Oro E.T.S. - Ente Filantropico è punto di riferimento in Italia per l'assistenza, l'educazione, la riabilitazione, il recupero e la valorizzazione delle potenzialità residue e il sostegno alla ricerca della maggiore autonomia possibile delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali di tutte le fasce d'età: bambini, giovani, adulti e anziani. Oggi è presente in undici regioni e segue oltre 1200 utenti provenienti da tutta Italia nei Centri e Servizi Territoriali di Osimo (AN), Sede Nazionale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e nelle Sedi Territoriali di Novara, Padova, Pisa, Roma, San Benedetto dei Marsi (AQ) e Napoli. La Fondazione è inoltre punto di riferimento in campo educativo riabilitativo per alcune malattie rare, che oggi rappresentano le principali cause di sordocità. Nel corso degli anni queste patologie hanno registrato un'incidenza crescente: circa la metà delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali arrivate al Centro Diagnostico della Fondazione presentava una malattia rara. Per maggiori informazioni: www.legadelfilodoro.it

Alessio Pascucci: "Curiose le posizioni in merito di alcuni schieramenti"

SuperProvincia, ascoltare i territori

Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale parla del lavoro svolto a Palazzo Valentini per il territorio e della possibile nascita della SuperProvincia

Scuole, strade e la nuova SuperProvincia. Questi i temi trattati in alcune recenti dichiarazioni dall'ex sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, oggi consigliere metropolitano. Stanno per prendere ufficialmente il via i lavori per la realizzazione del primo palazzetto dello sport dell'Istituto Di Vittorio di Ladispoli, finanziato da Città Metropolitana di Roma Capitale, ed è bene ricordare che Alessio Pascucci, che è anche Consigliere comunale di Ladispoli, si è battuto da sempre per questa opera. "Ad inizio febbraio - ha detto Pascucci - sono stato in sopralluogo insieme al Consigliere Delegato all'Edilizia Scolastica Daniele Parrucci e ai tecnici della Città Metropolitana: l'avvio del cantiere è previsto a brevissimo. Sono stati stanziati 2milioni e 300mila euro. È una vergogna che un istituto nuovo, fiore all'occhiello del territorio, sia sempre stato sprovvisto della palestra. Una ferita profonda che oggi con

l'amministrazione Gualtieri stiamo sanando. Con gli studenti, con i rappresentanti di istituto, con la dirigente e con il personale scolastico avevo preso un impegno, prima come Sindaco di Cerveteri e poi come Consigliere di Città Metropolitana. Sono felice di poterlo mantenere. In questi ultimi anni ho cercato di ascoltare e dare risposte a tutte le istanze. La Città Metropolitana è intervenuta sia sull'Enrico Mattei di Cerveteri - ha aggiunto - sia sul Sandro Pertini di Ladispoli. Oggi gli istituti sono in ottime condizioni. Quando siamo arrivati pioveva dentro ai corridoi, i termosifoni non funzionavano a dovere e c'erano mille difficoltà. Ancora c'è da lavorare tanto. Ma sono arrivate le prime importanti risposte". In merito alla rete viaria Pascucci ha detto: "Abbiamo ereditato una rete stradale provinciale in condizioni pessime. Grazie alla tenacia del Sindaco Gualtieri e della delegata alla



viabilità Manuela Chioccia, siamo già riusciti a fare moltissimi interventi. Tante sono le arterie di collegamento del nostro comprensorio che ricadono sotto la Città Metropolitana. Solo in questi primi mesi del 2024, abbiamo speso quasi mezzo milione di euro per i lavori stradali (280mila sulla Via Doganale, 150mila sulla Settevene Palo Nuova nel tratto che collega Cerveteri a Bracciano). Che si

sommano ai tantissimi interventi fatti in questi anni (penso soltanto alla strada per Tolfa). L'attenzione va mantenuta alta. Spessissimo alcuni sindaci del territorio mi chiamano per emergenze. Fino a oggi siamo riusciti a rispondere sempre". È chiaro che ci sono da gestire sempre i rapporti con le Amministrazioni locali, ma Pascucci non si preoccupa: "Con alcune abbiamo un rapporto molto buono. I Sindaci

fanno da sentinella e segnalano i problemi che ci sono. Cerchiamo di trovare soluzioni e c'è una fortissima collaborazione anche al di là del colore politico". Poi Pascucci entra nel merito del progetto della nuova Super Provincia: "In questi mesi c'è stato un grande fermento con numerosi incontri. Io sono stato invitato a uno di questi che si è tenuto nel Comune di Santa Marinella proprio da alcuni dei sindaci promotori, Pietro Tidei e Mario Baccini. Ho partecipato con grande interesse come faccio sempre quando c'è da approfondire qualcosa che non conosco e che riguarda il nostro territorio. Nei giorni successivi sulla stampa sono stato erroneamente indicato come uno dei promotori del progetto. E sono state "divertenti" (per non dire altro) le scomposte reazioni di una parte della politica. Nel nostro territorio alcuni, probabilmente, non sono abituati a farsi un'idea propria; preferiscono

aspettare che gli venga suggerita da Roma in modo da poterla sbandierare apoditticamente. Non è il mio caso. Ritengo che i cittadini vadano informati e ascoltati. E soprattutto coinvolti. Anche per questo, proprio dopo quell'incontro, ho proposto ad altre forze politiche del centrosinistra, evidentemente non interessate, un dibattito pubblico sul tema in cui si potessero mettere intorno a un tavolo le diverse posizioni. Magari, chissà, lo organizzeranno i civici. Come Città Metropolitana di Roma Capitale stiamo facendo tantissimo in questo territorio, come non era mai successo prima. E ritengo importantissimo concentrarmi sul mio ruolo. La Città Metropolitana è un Ente mortificato dalla vergognosa riforma Del Rio - ha concluso l'ex sindaco - e che soltanto oggi, grazie all'energia del Sindaco Gualtieri e della sua squadra di Governo, sta dando tantissime risposte. Dobbiamo continuare su questa strada".

Segnalato il titolare e sospesa l'attività tra via del Sasso e via della Necropoli

Controlli e ispezioni a tutela dell'ambiente Scoperta dai Carabinieri un'officina abusiva

Nell'ambito di controlli in materia ambientale, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno svolto una serie di controlli finalizzati a verificare la regolarità delle operazioni di smaltimento dei rifiuti, soprattutto speciali, poste in essere da alcuni esercizi del territorio. In particolare durante un servizio

di controllo del territorio eseguito nella mattinata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Cerveteri, in collaborazione con i Carabinieri del Nucleo Forestale di Civitavecchia, nonché del personale A.S.L. e Ufficio Tecnico e Polizia Locale di Cerveteri hanno svolto un'attività ispettiva presso un'autofficina. Nel

corso del controllo sono emersi gravi violazioni, sia sul piano amministrativo che su quello ambientale: non solo l'esercizio verificato è risultato privo delle previste autorizzazioni e comunicazioni agli Enti preposti, ma l'area ove il medesimo sorge è risultata caratterizzata dalla presenza di varie tipologie di rifiuti, soprat-

tutto olii esausti, speciali e pericolosi, non adeguatamente trattati come invece previsto dalla vigente normativa di settore. Il titolare dell'attività, immediatamente sospesa, è stato pertanto segnalato per i vari profili di responsabilità sia all'Autorità Giudiziaria che a quella sanitaria, mentre l'intera area interessata è



stata posta sotto sequestro. Analoghi controlli proseguiranno anche nei prossimi

giorni, al fine di fronteggiare sempre più concretamente tale tipologia di illeciti.

Paolacci sulla video sorveglianza

Il consigliere comunale d'opposizione: "Telecamere per tutelare i cittadini, ci sono zone fortemente a rischio che vengono prese di mira da malviventi"

Salgono i furti all'interno delle auto a Cerveteri, questa volta ad essere prese di mira sono quelle del parcheggio davanti a Palazzo Granarone, la sede del municipio. "Situazioni denunciate qualche giorno fa - commenta il consigliere Paolacci - sono la riprova delle nostre dimostrazioni, ossia l'invocazione ad installare telecamere nelle zone più a rischio". Dall'opposizione cerite, arrivano i rimproveri al sindaco Gubetti, che secondo la minoranza non accetta il fatto che debba esserci l'introdu-



zione di obiettivi elettronici nelle aree nevralgiche della città. Il sindaco, tra l'altro, sta svolgendo

degli incontri nelle varie frazioni per parlare del problema sicurezza insieme ai cittadini e le forze

dell'ordine. "Valcanneto e Cerenova, sono state più volte prese di mira, essendo località dove i residenti sono pendolari e lavorando tutto il giorno, sono facilmente preda facile per i malviventi e l'assenza di telecamere aiuta i malfattori a compiere furti all'interno di abitazioni. Ecco con una messa in rete di telecamere anche le forze dell'ordine, che compiono un ottimo lavoro, avrebbero più facilità ad individuare i responsabili -ha concluso Paolacci".

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58

00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

La scuola "Corrado Melone" incontra i parlamentari della Repubblica romena



nella Sala Teatro "Massimo Jaboni" della Scuola. Una rappresentanza degli alunni delle

Venerdì 15 marzo 2024, la "Corrado Melone" ha avuto l'onore di ospitare una delegazione di membri del Parlamento della Repubblica di Romania allo scopo di conoscere e condividere, con i nostri docenti, le politiche di inclusione e istruzione seguite alla "Melone", modello riconosciuto come eccellenza dell'inclusione scolastica e sociale. Sono stati in visita nell'istituto, graditissimi ospiti, i membri della Commissione per l'istruzione della Camera dei Deputati: Cristinel Laurențiu Țepeluș, deputato, segretario della Commissione per l'Istruzione; Elena Hărățău, deputato; Dan Cristian Popescu, deputato; Romulus-Marius Damian, deputato; Ioana Florina Mînză, consigliere parlamentare; Bianca Elena Andronic, consigliere parlamentare accompagnati dal primo consigliere dell'Ambasciata della Romania a Roma, la dottoressa Raluca Eclemea-Popescu. La cerimonia di accoglienza si è svolta

ha eseguito gli Inni nazionali della Romania e dell'Italia e l'Inno dell'U.E., emozionando tutti i presenti. I nostri ospiti hanno rivolto agli studenti, di cui tanti di origine romena, alcuni dei quali in costume tradizionale, parole di sentito ringraziamento per l'accoglienza e di incoraggiamento per il loro futuro e per la libertà di scegliere dove vivere. Dopo l'esecuzione degli inni nazionali, romeno e italiano, e dell'inno europeo, gli ospiti hanno incontrato i bimbi che li hanno salutati con canti e filastrocche in italiano e romeno e spontaneamente hanno urlato "viva l'Italia e viva la Romania", chiara evidenza del sentore di familiarità, anzi fratellanza fra le due Nazioni sorelle. Successivamente, grazie alla perfetta organizzazione della docente Angela Nicoara, la visita è proseguita incontrando i bambini della primaria ed i ragazzi della secondaria, concludendosi con

un incontro con alcuni docenti di lettere ed alcuni docenti di sostegno. La pregiata delegazione ha così incontrato anche i bambini che frequentano le attività del "Corso di lingua, cultura e civiltà romena", LCCR, corso che, unico in Italia, è aperto e seguito, in orario curricolare, anche da studenti italiani per rafforzare quella conoscenza reciproca che sola permette di abbattere frontiere, pregiudizi e limiti mentali. Sono stati accolti in diverse sezioni della Scuola dell'Infanzia durante le attività mattutine ed i bambini, con tanta emozione comprendendo l'importanza degli ospiti, hanno offerto a ciascuno di loro dei bellissimi lavori-ricordo, realizzati dalle loro operose manine, con la dedica "Bine ați venit în Școala noastră - Benvenuti nella nostra scuola!". Le classi 4B e 4E Primaria hanno invece recitato versi del poeta Mihai Eminescu ed hanno emozionato gli ospiti cantando insieme, a prescindere dalla nazionalità di origine, alcune canzoni romene. La Scuola "Corrado Melone" di Ladispoli è stata scelta perché, come scritto nella nota di accompagnamento della delegazione, è "un istituto scolastico dove la cultura romena, accanto ad altre culture del mondo, ha trovato una calorosa

accoglienza". La delegazione ha portato in dono ai ragazzi del corso LCCR diversi

libri in lingua romena e un grandissimo e bellissimo tricolore romeno. Un ringraziamento particolare va al DS prof. Riccardo Agresti, che molti anni fa ha accolto con entusiasmo ed introdotto il Corso LCCR nella nostra scuola estendendolo anche agli italiani. Un grande ringraziamento va alla prof.ssa Stefania Pascucci per l'organizzazione generale dell'evento e alla prof.ssa Cecilia Sernacchioli per aver guidato gli alunni della secondaria nelle esecuzioni musicali. Grazie alle classi 1G e 3G per aver preso parte alla cerimonia, accompagnate dai docenti Rita Barboni, Emil Sambucini e Emilia Riccio. Grazie di cuore alle insegnanti coinvolte nel progetto LCCR: Giovanna Uras (4B Primaria), Dalila Agizza e Antonietta Lorusso (4E Primaria), Paola Bonaventura (sez. A Infanzia), Alessandra Di Martino (sez. B Infanzia), Carolina Repole (sez. E Infanzia),



Sandra

Pau e Carmela

Vuotto (sez. G Infanzia), Silvia Parente (sez. H Infanzia). Grazie per la loro gradita presenza ai preti parroci romeni don Lucian Bîrzu e don Isidor Mârț, sempre presenti nelle nostre attività di promozione della cultura Romena.

Gli ospiti parlamentari hanno assicurato il loro supporto nei prossimi incontri di lavoro a Bucarest e provvederanno e sosterranno l'iniziativa legislativa nella quale il Corso LCCR sia introdotto nella Legge dell'insegnamento preuniversitario - Legea învățământului preuniversitar, modifiche ed aggiornamenti indispensabili riguardo lo svolgimento del Corso LCCR ed il lavoro dei docenti LCCR nelle scuole di Europa. Accogliere personalità così elevate non è da tutte le Scuole né da tutti i giorni e con vero piacere siamo stati onorati dalla presenza di rappresentanti del Popolo romeno.

Angela Nicoara

in Breve

Pierini: "Nessuna mora sul saldo della Tarip 2023" "Vogliamo rassicurare i cittadini"

"Vogliamo rassicurare i cittadini sul fatto che sul saldo Tarip 2023 non sarà applicata alcuna mora". A comunicarlo è l'assessore all'igiene urbana, Marco Pierini. "Nei bollettini che stanno arrivando in questi giorni - ha proseguito Pierini - è riportata come scadenza il 31 dicembre 2023. Una data di cui i cittadini non dovranno tenere conto. Se il saldo avverrà entro il 30 aprile 2024 sarà considerato come pagamento regolare e, quindi, non sarà prevista nessuna sanzione. Nel 2023 a Ladispoli è stata inserita la Tarip, la tariffa puntuale, e gli utenti pagano sulla base del residuo secco conferito e il calcolo è effettuato sul numero di esposizione del mastello del residuo secco e di altri parametri stabiliti tramite regolamento

Differenziata porta a porta, Raccolta regolare lunedì 1 aprile

L'Amministrazione comunale rende noto che in occasione delle festività pasquali il servizio di raccolta porta a porta lunedì 1 aprile avverrà regolarmente. Il Centro Raccolta di via degli Aironi sarà aperto il 31 marzo e chiuso il 1 aprile. Il front office sarà chiuso il 31 marzo e il 1 aprile. Le isole mobili domenica 31 marzo saranno sospese.

Raccolta di sangue: l'Avis di Ladispoli riempie 30 sacche

Ancora un eccellente successo della sezione Avis di Ladispoli che, nonostante il periodo ancora freddo, ha raccolto nell'ultima giornata di donazione 30 sacche di sangue. Un risultato buonissimo che conferma il grande lavoro svolto dall'Avis sul territorio. Complimenti all'Avis, vero punto di riferimento per la solidarietà nella città di Ladispoli.

FareAmbiente: "Fibre di asbesto in vista, denunciate chi scarica"

Eternit abbandonato in via degli Aironi

"In via degli Aironi, Ladispoli. Questa zona è spesso bersaglio di incivili ma stavolta è stata resa obiettivo di un vero delinquente. Un criminale, codardo e incivile ha ben pensato di abbandonare in una cunetta circa 12mq di amianto. Lo abbiamo detto più volte, e finché avremo voce lo ripeteremo: l'amianto, meglio conosciuto come "eternit", è un materiale fibroso fortemente tossico e cancerogeno. La produzione e l'abbandono, oltre ad essere illegali, costituiscono un vero attentato alla



salute pubblica. Da parte nostra, abbiamo già avvertito l'ufficio apposito che si occuperà della

rimozione". Così sui social le Guardie Ecozoofile FareAmbiente Ladispoli.

Ancora segnalazioni degli abitanti:

"Le riparazioni vanno a rilento"

Perdite idriche, è allarme in via Napoli e via Mosca

Difficile comprenderlo per i cittadini ma le perdite idriche, a Ladispoli, durano giorni, settimane. E le proteste aumentano, anche in pieno centro urbano. «Non si capisce come sia possibile - parla il signor Maurizio - che tra via Napoli e via Flavia ci sia una falla evidente sotto la pavimentazione. È da almeno 15 giorni che si perde acqua senza che nessuno intervenga». Praticamente è lo stesso punto riparato già in estate.



Simili segnalazioni arrivano da altri quartieri della città. «Credevo che tutta quell'acqua fosse per la pioggia caduta, poi invece mi sono reso conto che la pavimenta-

zione non è asciutta da due settimane, nonostante non piovva da molto. Perché nessuno effettua la riparazione? Quanto costa alla collettività questa fuoriuscita d'acqua», si interroga Giuseppe da via Mosca, nel rione Cerreto. In passato con la Flavia Servizi, società comunale, incaricata di gestire le emergenze, una perdita veniva riparata il giorno stesso. Evidentemente con Acea invece non è più così. (Fonte Civonline.it)

La denuncia di Civitavecchia Popolare: “No alle armi, si all’assunzione di nuovi vigili”

“Gravi irregolarità nel regolamento della Polizia Locale di Civitavecchia”

“Torniamo a parlare in merito al Regolamento di disciplina del Corpo di Polizia Municipale le cui modifiche sono state votate dal Consiglio comunale di Civitavecchia il 15/12/2023. Abbiamo fatto ulteriori ricerche in merito che hanno evidenziato, oltre alle già note opposizioni politiche in merito all’armamento dei vigili, delle gravi irregolarità che metteranno la Polizia Municipale in condizione di non poter garantire i servizi che svolge. Per questo abbiamo inviato una segnalazione al Sindaco, al Segretario Generale del Comune, alla Regione Lazio ed alla

Prefettura di Roma per fare in modo che questi organi esaminino con maggiore attenzione il regolamento e pongano rimedio alle gravi mancanze ed irregolarità in esso presenti. Non è stato infatti inserito nel regolamento il numero di agenti che per legge devono comporre l’organico del Corpo di Polizia Municipale. Tale omissione vuole probabilmente nascondere la grave carenza di vigili, con la volontà di destinare soldi pubblici per l’armamento piuttosto che per l’assunzione di nuovo personale. Le leggi che citiamo nella segnalazione prevedono per il Comune di

Civitavecchia la presenza di 130 Vigili Urbani per il regolare svolgimento delle loro funzioni. Al momento i Vigili in pianta organica sono 40 e presto alcuni di loro andranno in pensione. Riteniamo quindi irresponsabile che nel momento in cui si è provveduto a mettere mano al suddetto regolamento non ci si è occupati di lavorare per farsi carico di questa gravissima mancanza di organico, ma invece, facendosi guidare dalla propaganda politica anziché dalla ragione, si sia provveduto addirittura a pensare di spendere denaro pubblico per un inutile e pericoloso arsenale di

pistole. Questi soldi, se ci sono e non è tutto un bluff pre-elettorale, devono essere spesi per aumentare l’organico ed assumere altri vigili. La situazione del traffico e dei parcheggi in città è nota a tutti e di soluzioni in questi 5 anni di Giunta Tedesco non se ne sono viste. Per una volta siamo d’accordo con l’ex Assessore D’Ottavio di Forza Italia, che conoscendo bene i suoi ex colleghi di maggioranza ha affermato che questo provvedimento è stata una “marchetta elettorale”. Siamo di fronte all’ennesima prova di inconcludenza ed attenzione non al bene comune, ma solo all’attaccamento



alle poltrone degli esponenti della destra locale. Speriamo che le istituzioni da noi interrogate pongano rimedio a questi gravi problemi. In ogni caso come Civitavecchia Popolare, insieme al candidato Sindaco Enzo D’Antò ed ai nostri alleati del Movimento 5 Stelle e della lista D’Antò

Sindaco, in caso di vittoria alle prossime elezioni comunali, provvederemo all’immediata revoca di questo regolamento per sostituirlo con uno che prevede di trasferire i fondi necessari all’assunzione di nuovi vigili urbani”. Così in una nota di Civitavecchia Popolare.

Polizia Locale, arrivano i gilet tattici

Abbigliamento ad alta visibilità, per gli agenti di Santa Marinella

Dopo l’approvazione degli spray antiaggressione e l’assunzione dei nuovi agenti, il Comando della Polizia Locale verrà presto dotato di strumentazioni e divise sempre più all’avanguardia, per permettere agli agenti di svolgere al meglio la propria attività. Grazie a particolari tasche in cui inserire la strumentazione, i gilet di colore giallo consentiranno agli agenti di svolgere con maggiore agilità determinate funzioni per una maggiore sicurezza degli utenti

della strada e degli operatori impiegati. “Nei prossimi giorni saranno consegnate nuove dotazioni tecniche che consentiranno alla Polizia Locale di lavorare in sicurezza e agilità. E’ impegno della Amministrazione comunale supportare gli agenti nell’esercizio delle loro funzioni. I dispositivi di autodifesa quali lo spray e i giubbotti tattici sono strumenti tecnici indispensabili per svolgere le attività di sicurezza e Polizia giudiziaria nel territorio”, ha

dichiarato il sindaco Pietro Tidei. “Sono soddisfatto dell’operato dei nuovi assunti e di concerto con Sindaco Pietro Tidei e l’assessore con delega Andrea Amanati ci stiamo adoperando per potenziare sempre di più i mezzi a disposizione degli operatori tutti, per il bene della cittadinanza”, ha spiegato il Comandante Ketì Marinangeli. “Abbiamo intrapreso gradualmente, con i tempi necessari e con la massima attenzione, la via dell’efficientamento del servi-



zio della Polizia Locale, implementando il personale e fornendo gli strumenti tecnici per la salvaguardia della città e dei cittadini”, ha dichiarato l’assessore Amanati

Assegno di Inclusione: avviato in Comune il tavolo con Asl e Inps

Il Sindaco Ernesto Tedesco ha aperto i lavori del tavolo tra Amministrazione comunale, Asl Roma 4 e Inps di Civitavecchia e Bracciano per definire le linee guida di erogazione del servizio Assegno

di Inclusione. L’iniziativa, fortemente voluta dall’Assessore ai Servizi sociali Deborah Zacchei e dal Consigliere delegato alla Sanità Massimo Boschini, ha visto riunirsi a Palazzo del Pincio i vertici

comunal, la Direttrice Generale Cristina Matranga, il direttore Amministrativo Roberto Di Cicco e la funzionaria dei servizi informatici Raffaella Mancini per la Asl Roma 4, il responsabile dell’Agenzia Sede di Civitavecchia Domenico Leva, la responsabile dell’Urp Emanuela Pedone e la responsabile dell’Agenzia Sede di Bracciano Simona Rocchi per l’Inps. Commenta l’Assessore Zacchei: “Il nuovo assegno di inclusione

rappresenta un impegnativo banco di prova per le amministrazioni che si trovano a dover rispondere contemporaneamente alle esigenze della platea di aventi diritto e all’obbligo di verificare la sussistenza di tutti i requisiti di coloro che ne fanno richiesta. Proprio per questo, anche con i funzionari dei nostri uffici, abbiamo voluto avviare un confronto per far sì che la velocità nelle risposte si coniughi con la certezza di erogare i contributi. Superare



le difficoltà tecniche è quindi un obiettivo cui, tutte insieme, le istituzioni devono saper lavorare”. L’Assessore

ringrazia per la disponibilità gli uffici ai Servizi sociali, l’Inps e la direzione strategica dell’Asl Roma 4.

La Regione si costituisce parte civile contro il sito di scorie nucleari a Viterbo

La Regione Lazio si costituirà parte civile davanti al Tar del Lazio per l’annullamento della Carta nazionale delle aree idonee (Cnai) pubblicata dal ministero dell’Ambiente il 13 dicembre 2023, che individua nella provincia di Viterbo uno dei luoghi atti ad ospitare siti di scorie nucleari. Lo ha deciso il presidente Francesco Rocca, che ieri sera ha firmato la procura per dare mandato all’Avvocatura regionale di promuovere ricorso amministrativo dinanzi al Tar del Lazio. La decisione è frutto del fatto che non risultano conosciuti - tra gli altri - gli estremi e i contenuti del



parere dell’Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radio protezione, né le valutazioni istruttorie svolte dal ministero dell’Ambiente. «Ribadisco la forte contrarietà dell’amministrazione regionale a ospitare depositi di scorie nucleari. Le priorità del Lazio sono la tutela ambientale e la difesa di peculiarità uniche delle diverse province. La costituzione come parte civile è un atto necessario a garantire la difesa della Tuscia e la prosecuzione del percorso di valorizzazione dei nostri territori», ha spiegato il presidente Francesco Rocca.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo
L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Ilaria Salis resta in cella: il tribunale di Budapest ha respinto la richiesta di passare ai domiciliari in Ungheria presentata dai legali della docente milanese di 39 anni, in carcere da 13 mesi (dal febbraio 2023), con l'accusa di aver aggredito due esponenti di estrema destra. La maestra 39enne di Monza, detenuta nel carcere ungherese e accusata di presunte violenze commesse nel corso di una manifestazione neonazista nella capitale ungherese l'11 febbraio 2023, è entrata oggi in aula di nuovo in catene. Molti i video che mostrano le immagini della donna con ceppi ai piedi e catene ai polsi. Per i difensori italiani, gli avvocati Mauro Straini ed Eugenio Losco (presente in aula), si tratta di "una misura all'evidenza sproporzionata, lesiva della dignità umana e della presunzione di innocenza" commentano. Un tribunale di Budapest ha "respinto la richiesta di Ilaria Salis" degli arresti domiciliari perché "ritiene giustificato il

La segretaria Pd: "È uno schiaffo irricevibile, il governo faccia qualcosa"

Caso Salis, negati i domiciliari

In aula aveva le catene ai polsi

mantenimento della custodia cautelare". E' quanto riporta il quotidiano ungherese Magyar Nemzet, rendendo noto che la nuova udienza si terrà il prossimo 24 maggio. Il giornale aggiunge che secondo il ragionamento del giudice "non possono dirsi eccessivi" 13 mesi di detenzione "nel caso di un reato di questa gravità". Il giudice ha anche affermato che "negli ultimi due mesi le sue condizioni personali in carcere sono migliorate", riporta ancora il giornale conservatore. La 39enne italiana è stata arrestata nel febbraio del 2023 con l'accusa di presunte violenze commesse nel corso di una manifestazione neonazista a



Credit: Imagoeconomica

Budapest. "Mi auguro che Ilaria Salis possa essere assolta... oggi era in aula nuovamente in manette e catene, certamente non è un bel modo

dato che non c'è pericolo di fuga, ma esiterei a politicizzare", ha commentato il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. "A me preoc-

cupa la cittadina Salis, non mi interessa di che partito è - ha aggiunto - Come ministro, mi auguro che siano rispettate le regole durante la detenzione. Ma lo scontro politico non favorisce la signora Salis". "Ilaria Salis resterà in carcere a Budapest. Dopo essere stata portata ancora una volta in Aula catene ai polsi, alle caviglie e guinzaglio, oggi i giudici ungheresi hanno deciso anche di negarle gli arresti domiciliari. Uno schiaffo irricevibile ai diritti di una persona detenuta, di una nostra connazionale. Ci aspettiamo che il governo di Giorgia Meloni reagisca, subito." Lo afferma la segretaria del Pd Elly Schlein. Diversi gli

esponenti politici italiani che si sono recati a Budapest per seguire l'udienza. Oltre a Ivan Scalfarotto, in aula Nicola Fratoianni e Ilaria Cucchi dell'Alleanza Verdi Sinistra, Laura Boldrini e Sandra Zampa (Pd), Stefania Ascari (M5S). "Non è accettabile che una cittadina italiana sia trattata così in Ungheria. Giorgia Meloni deve essere realmente patriota e spiegare a Viktor Orban che o l'Ungheria rispetta la regole dello stato di diritto o nessun euro delle tasse degli italiani deve finire a Budapest come invece accade oggi. Il fatto che la Meloni abbia idee diverse da Ilaria Salis non rileva: il Governo italiano deve lavorare per i cittadini italiani. Grazie Ivan Scalfarotto per essere oggi in quell'aula di tribunale a dire da che parte siamo noi, come già avevamo fatto alla Leopolda. Presidente Meloni, si faccia sentire. Ci governano i Fratelli d'Italia o i sudditi d'Ungheria?", le parole di Matteo Renzi su X.

La Premier in Libano ai militari italiani: "Voi siete la barriera che ci protegge"



La Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, è stata in visita a Shama ai contingenti militari italiani operanti nel teatro operativo libanese in ambito Nazioni Unite (UNIFIL) e in ambito bilaterale (MIBIL). "Sono giorni difficili in medio oriente, in Europa, intere aree del paese si sono improvvisamente incendiate, dobbiamo fare tutto quello che possiamo per evitare il rischio" di propagazione delle fiamme "e voi siete parte di quello che noi possiamo fare, siete il fossato, la barriera di sabbia che aiuta a non far progredire l'incendio". Lo ha detto Giorgia Meloni, in visita a Shama ai contingenti militari italiani. "Quando c'è un incendio il rischio è sempre lo stesso" è quello che le fiamme volino troppo velocemente da un albero all'altro e che alla fine l'incendio non si riesca a domare", ha sottolineato il premier. Secondo Meloni "la pace non si costruisce con i buoni sentimenti e con le belle parole la pace è soprattutto deterrenza, impegno è sacrificio. Non può esserci pace se non c'è anche rispetto e il rispetto che l'Italia è riuscita a costruire in nazioni e territori come questi". E "buona parte del nome che noi abbiamo in contesti come questo è costruito dal lavoro che voi fate ogni giorno". "L'Italia - aggiunge il premier rivolta ai militari italiani- deve essere consapevole di quello che garantite con i vostri sacrifici, perché non vedete i vostri figli crescere, non ci siete durante le feste quando la famiglia si ritrova si riunisce. Non ci siede per i vostri

amici. Non ci siete per le vostre i vostri fidanzati, le vostre mogli, i vostri mariti rinunciate a tutto e rinunciate a tutto per costruire e garantire quella pace della quale in tanti soprattutto in questo momento si riempiono la bocca comodamente seduti sul divano di casa loro". "Sono qui soprattutto a dire grazie, dire grazie a nome dell'Italia per aver scelto di indossare la divisa, grazie per aver capito che indossare quella divisa significa sapere usare la testa e il cuore, per aver accettato di venire fino a qui in Libano, da decenni pezzo fondamentale della missione Unifil, in una terra culla di tante civiltà, per un tempo modello di convivenza". "Il Libano -sottolinea- riveste un ruolo fondamentale nel medio-oriente, voi lo sapete bene". "Il giorno di Pasqua io sarò con la mia famiglia e voi no. E allora anche per questo sono qui, perché se è vero che la patria è una madre ed è vero, allora qualsiasi madre che possa farlo, se ha un figlio lontano, quando arrivano le feste lo raggiunge per dirgli la tua famiglia c'è, la tua famiglia è fiera di te". "E sono molto contenta di avere l'occasione di pranzare con voi oggi come fanno tutte le famiglie - aggiunge - . Per ricordarci che noi siamo tutti legati indipendentemente da quale sia il nostro compito, indipendentemente da quale sia il nostro ruolo, indipendentemente da quale sia la nostra mansione. Noi operiamo tutti per il buon nome della nostra famiglia".

Superbonus: cominciano le lamentele di Forza Italia



Niente da fare, pare che il Superbonus crei più problemi che soluzioni. Soprattutto per quanto riguarda le discussioni tra i partiti sull'utilizzo delle risorse che mette in campo. Il nuovo decreto sul Superbonus non è ancora arrivato in Gazzetta Ufficiale ma Forza Italia, che presa in contropiede dal blitz in Consiglio dei ministri, già punta a "migliorarlo". Il nodo principale riguarda lo stop allo sconto in fattura e alle cessioni del credito per le onlus, le case popolari e, soprattutto, per le zone terremotate o colpite da emergenze meteorologiche come le alluvioni, tanto che, nella versione definitiva del testo, qualche dettaglio potrebbe essere ammorbidito. Le norme non saranno retroattive, salvaguardando chi, in vario modo, ha già avviato l'iter per i lavori. Di fatto però cancellano i meccanismi di facilitazione che altrimenti sarebbero rimasti in vigore fino al 31 dicembre 2025. L'articolo 1 della bozza del decreto - ancora non bollinato e quindi passibile fino all'ultimo di modifiche - prevede la stretta per il terzo settore, per le cooperative di abitazioni e per gli Iacp (lasciando invece inalterate le norme a favore degli spogliatoi delle società sportive dilettantistiche). Ci saranno però delle eccezioni, piuttosto articolate e complesse, per chi si è in qualche modo già mosso prima dell'entrata in vigore del decreto. In casi diversi dai condomini, sconto e cessione saranno infatti ancora sfruttabili per i lavori per i quali sia già stata presentata la Cila. Per gli interventi condominiali, le vecchie regole varranno invece nel caso sia stata adottata

la delibera assembleare sui lavori e sia stata presentata la Cila. Le deroghe scattano anche nel caso sia stato richiesto un titolo abilitativo per demolizione e ricostruzione rientranti nel superbonus. Per i lavori diversi da quelli agevolati con il maxisconto, cessione e sconto restano in vigore se risulta presentata la richiesta di titolo abilitativo. Nel caso il titolo non sia necessario, saranno comunque salvi i lavori già iniziati o quelli non ancora cominciati ma nei quali sia stato già stipulato "un accordo vincolante tra le parti per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto dei lavori e sia stato versato un acconto sul prezzo". Due deroghe queste ultime che valgono anche per le barriere architettoniche. Il decreto dispone inoltre anche un più attento monitoraggio delle spese da parte dell'Enea a cui è obbligatorio comunicare le informazioni sui cantieri, pena una multa di 10.000 euro. Attualmente il contatore ufficiale dell'agenzia è fermo a febbraio a poco più di 114 miliardi di euro ma quello del governo, illustrato ieri in cdm, è arrivato a 147 miliardi e potrebbe salire ancora. Le esigenze dei conti pubblici di fronte agli oneri monstre per lo Stato sono chiare a tutti, non solo a Giorgetti che teme una Pasqua all'insegna della "maledizione" del 110 per cento. Dalla maggioranza e dal territorio arrivano però già delle richieste di correzione rispetto alle notizie circolate finora. In Parlamento è Forza Italia a farsi ancora una volta interprete del mondo delle imprese, sottolineando la necessità di "un miglioramento".

Biden e Netanyahu riprendono il dialogo dopo la risoluzione Onu per Gaza

Gli Usa non si arrendono e continuano i negoziati tra Israele e Palestina

E intanto smentisce la possibilità di un'invasione russa in Europa

Putin sposta il bagno di folla dopo l'attentato dalla Crocus Hall a una città di provincia

Dopo l'attentato terroristico di venerdì scorso alla Crocus Hall di Mosca, che ha lasciato uccise almeno 140 persone con un bilancio destinato a crescere visti i dispersi, il presidente russo Vladimir Putin "scappato" dalla visita alla sala del concerto, sviandola con furbizia. Messo in difficoltà dall'attentato che i suoi servizi non hanno saputo anticipare, il presidente russo non ha voluto visitare il sito del massacro rivendicato dall'Isis ma attribuito, con diverse gradi di incertezza, a una pista ucraina non sostenuta da nulla e negata perfino dall'alleato Aleksandr Lukashenko, che ha precisato come gli assalitori in fuga fossero diretti verso la Bielorussia e non verso l'Ucraina. Putin ha quindi scelto Torzhok, capitale del ricamo in filo d'oro che ha servito gli zar, le bandiere della nomenklatura in epoca sovietica e ora la Chiesa ortodossa, nella regione di Tver, nel nord ovest del Paese, fra Mosca e San Pietroburgo, per un bagno di folla di un centinaio di 'novotory' (come vengono chiamati gli abitanti della città che un tempo si chiamava Novy Torg), uomini, donne e bambini riuniti nell'attesa del corteo di auto del Presidente dietro transenne. La coreografia predisposta dal Cremlino ha visto Putin scendere dalla sua limousine e accogliere l'applauso caloroso dei presenti "in attesa da ore", come ha scritto il sito di notizie locale Perviy Tverskoy. Il presidente ha quindi firmato il libro con una sua foto in copertina di una donna anziana e baciato un ragazzino di dieci anni, circondato da guardie del corpo. "Erano 20 anni che la aspettavo", si è sentita una donna dire. Putin ha poi visitato il museo della cittadina dove ha ricevuto un regalo ed è intervenuto in favore del "vero patriottismo", assicurando che la sua visita, in programma da tempo, è slittata a causa dell'attentato al Crocus. I preparativi per la visita erano iniziati il giorno prima, con lavori sulle strade e coperture provvisorie dei decrepiti edifici del centro. A pochi chilometri di distanza, nella base aerea di Torzhok, Putin ha ripreso i panni del comandante in capo liquidando come "una totale assurdità" la possibilità che la Russia invada l'Europa, una idea che scatuisce, ha aggiunto, "da una economia in caduta e dal deterioramento degli standard di vita". Il Presidente russo ha aggiunto che le forze di Mosca considereranno come "obiettivi legittimi" gli F-16, "se decolleranno dalle basi aeree di Paesi terzi", vale a dire l'Ucraina, e se saranno usati contro le forze russe. E questo vale in qualunque punto si trovino gli aerei da guerra che l'Occidente sta fornendo all'Ucraina, ha precisato. L'addestramento dei piloti ucraini per gli F-16 è già iniziato in Danimarca. L'idea di una possibile invasione russa dell'Europa è quindi, per Putin, "una totale assurdità che ha come obiettivo solo quello di intimidire la gente per far pagare più soldi". "Non si tratta di propaganda, ma di quello che sta accadendo davvero. Devono giustificarsi, quindi intimidiscono la gente con una potenziale minaccia russa nel momento in cui cercano di espandere la loro dittatura al mondo intero". Nel frattempo, Pyongyang ha reso noto oggi, attraverso l'agenzia di stampa ufficiale Kcna, che il direttore dei servizi di intelligence estera russi (Svr) Sergei Naryshkin è stato in Corea del Nord all'inizio della settimana, per incontrare il ministro per la Sicurezza dello Stato nordcoreano, Ri Chang Dae, con cui ha discusso "del rafforzamento della cooperazione per affrontare le attività di spionaggio in aumento e i complotti delle forze ostili".

Pare comincino ad esserci segnali di un disgelo nei rapporti tra Usa e Israele, viste le ultime complesse giornate, e soprattutto dopo la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che per la prima volta dall'inizio del conflitto israelo-palestinese ha chiesto un cessate il fuoco a Gaza. Perché Israele si è infuriato? Proprio perché gli Stati Uniti non hanno posto il loro veto alla risoluzione. Ora, mentre l'offensiva delle forze israeliane contro Rafah rimane una prospettiva concreta, il dialogo Tel Aviv-Washington sembra destinato a ripartire. "L'ufficio del primo ministro" israeliano Benjamin Netanyahu "ha accettato di riprogrammare l'incontro dedicato a Rafah. Ora stiamo lavorando per una data che vada bene per entrambe le parti", ha dichiarato durante un briefing la portavoce della Casa Bianca, Karine Jean-Pierre, confermando che il governo Netanyahu intende riprogrammare la visita negli Usa della delegazione dello Stato ebraico precedentemente annullata dopo il varo della risoluzione Onu. L'ufficio di Netanyahu ha effettivamente informato la Casa Bianca della volontà di riprogrammare la visita, secondo quanto riferito in precedenza da un funzionario americano alla Nbc. La visita aveva - e avrà - come tema centrale l'annunciata operazione a Rafah, che gli Stati Uniti continuano a giudicare in maniera estremamente negativa. "Riteniamo che una grande operazione di terra a Rafah sia un errore. Pensiamo che ci siano altri modi di colpire Hamas a Rafah", ha detto il portavoce del Consiglio di sicurezza nazionale americano John Kirby, intervistato dall'emittente israeliana Channel 12. Il segretario americano alla Difesa Lloyd Austin ha



detto al collega israeliano Yoav Gallant che "gli Stati Uniti non possono sostenere a grande offensiva di terra a Rafah che non comprenda un realizzabile piano per la sicurezza del milione e mezzo di abitanti di Gaza che vi ci sono rifugiati", ha proseguito Kirby, sottolineando che gli Stati Uniti aspettano la delegazione israeliana a Washington per discutere di altri modi per colpire Hamas nell'area che accoglie quasi 2 milioni di civili. Gli Stati Uniti, parallelamente, sono impegnati nell'opera per mantenere vivi i negoziati che potrebbero portare ad un cessate il fuoco. Il Dipartimento di Stato Usa è convinto che ci sia ancora spazio per il dialogo tra Israele e Hamas sugli ostaggi, anche se restano ancora "questioni difficili da risolvere", ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato americano Matthew Miller. "Per come sono questo tipo di negoziati, quando si arriva alla fine, quando si fanno progressi, le questioni che rimangono sono spesso le più difficili. Di solito non si risolvono prima le questioni più difficili, le si risolvono per ultime", ha detto Miller. "Devono essere risolte alcune delle questioni rimaste. Sono alcune delle più difficili e anche quelle dove c'è il maggior disaccordo tra Israele e

Hamas. Pensiamo che sia possibile colmare queste differenze", ha aggiunto.

Si solleva la questione del trattamento di Marwan Barghouti in carcere

Nelle stesse ore, gli Stati Uniti hanno sollevato con il governo israeliano la questione del trattamento riservato in carcere a Marwan Barghouti, una delle figure politiche palestinesi più importanti, in seguito alle accuse avanzate dalla sua famiglia e dall'Olp secondo cui avrebbe subito maltrattamenti fisici e psicologici dopo gli attacchi di Hamas del 7 ottobre. L'Olp, in particolare, ha accusato le autorità israeliane di aver commesso "torture" e "abusi" su Barghouti, il dirigente di Fatah incarcerato dal 2002 nello Stato ebraico e condannato a cinque ergastoli per il suo presunto ruolo nella pianificazione degli attacchi durante la Seconda Intifada. Barghouti, che in tribunale ha respinto tutte le accuse, è detenuto nella prigione di massima sicurezza di Megiddo. Funzionari statunitensi hanno affermato di essere a conoscenza delle accuse di abusi, mentre il Dipartimento di Stato, in risposta a domande su Barghouti, ha dichiarato in una nota al Washington Post di aver

informato Israele che deve "indagare in modo approfondito e trasparente sulle accuse credibili e garantire la responsabilità di eventuali abusi o violazioni", sottolineando che ai detenuti palestinesi devono essere garantite "condizioni dignitose e in conformità con il diritto internazionale". La questione del rilascio di Barghouti è un tema popolare tra i palestinesi che lo considerano un possibile successore del leader dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), Mahmoud Abbas. Barghouti è in cima alla lista dei prigionieri che Hamas vuole che Israele rilasci in cambio della liberazione degli ostaggi. In un'intervista al Washington Post, il figlio di Barghouti, Arab, che vive in Cisgiordania, ha sostenuto che dopo il 7 ottobre suo padre è stato aggredito fisicamente, messo in isolamento al buio per 12 giorni e costretto ad ascoltare in cella l'inno nazionale israeliano "ad un volume altissimo, dalle cinque del mattino circa fino a mezzanotte, per molti giorni". Un avvocato che ha incontrato l'esponente palestinese questa settimana ha riferito alla famiglia di aver visto lividi sul suo occhio destro e che Barghouti gli ha mostrato lividi sulla schiena e sul piede destro. L'avvocato ha scritto che Barghouti gli ha detto che il 6 marzo "sono stato picchiato per molti minuti su tutto il corpo, principalmente sul viso, sulla schiena e sulle gambe. La gravità del pestaggio mi ha fatto crollare a terra, a quel punto hanno continuato a colpirmi finché non ho perso conoscenza". Un portavoce del servizio carcerario israeliano ha affermato che il servizio "è un'organizzazione rispettosa della legge. Non siamo a conoscenza di queste affermazioni".

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza
SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA
50%
info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it
Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

BricoBravo
Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

L'ex presidente della Generalitat ha lasciato il Belgio per andare in Francia

Indipendenza catalana il leader Puigdemont riaccende la battaglia



Credit: Associated Press/LaPresse

L'ex presidente della Generalitat catalana, Carles Puigdemont ha lasciato Waterloo, in Belgio, e si è trasferito nel sud della Francia, nella cosiddetta Catalogna Nord, per organizzare la campagna elettorale in vista delle regionali in Catalogna in programma il 12 maggio. Ne dà notizia El Confidencial che cita fonti vicine al leader independentista. Con questo gesto, Puigdemont vuole dimostrare la sua distanza dal Belgio, la fine del suo incarico da eurodeputato e il suo massimo impegno per arrivare alla presidenza della Generalitat, spiega il giornale spagnolo. Il leader independentista ha annunciato la scorsa settimana, durante un evento a Elna, nel sud della Francia, la sua candidatura alle regionali e la rinuncia a presentarsi come capolista di Junts alle elezioni europee. Ieri poi la Generalitat catalana ha chiesto al ministro dell'Interno Fernando Grande-Marlaska, di dare a Puigdemont una scorta per lo svolgimento della campagna elettorale che Junts terrà in Francia a pochi chilometri dal confine spagnolo. Puigdemont correrà alle elezioni regionali in Catalogna con una lista che riunisce sia il suo partito Junts, che altri gruppi independentisti e che è stata chiamata con il nome di 'Junts+ Puigdemont per Catalunya'. Martedì l'ex governatore ha riunito a Perpignan sette gruppi pro-indipendenza che orbitano intorno a Junts, con l'intenzione di dimostrare che la sua candidatura sarebbe andata "oltre la sigla del partito". Junts ha quindi stretto un patto, chiamato 'Accordo di Vernet' con gruppi come Estat Català, Alternativa Verda, Reagrupament, Moviment d'Esquerres de Catalunya, Demòcrates, Joventut Republicana de Lleida e Acció per la República. La maggior parte di queste formazioni, spiega la tv pubblica spagnola Tve, ha già firmato accordi con Junts in occasione delle ultime elezioni parlamentari. Annunciando la sua candidatura Puigdemont aveva invitato l'indipendentismo a presentarsi unito alle prossime elezioni. Proposta che è stata rifiutata però dall'altro grande partito independentista catalano, ovvero Esquerra Republicana de Catalunya, che al momento governa nella regione. Al momento secondo i sondaggi è avanti il Partito socialista ma gli independentisti insieme potrebbe comunque avere i numeri per formare una maggioranza. I rapporti tra Erc e Junts non sono però semplici. I due partiti governavano insieme in Catalogna finché Junts è fuoriuscito dal governo e si è opposto al bilancio per il 2024. Dopo il fallimento per l'approvazione del bilancio il governatore Pere Aragonès, di Erc, ha deciso di anticipare le elezioni al 12 maggio.

L'analisi delle svalutazioni e delle perdite è stata fatta da Reuters Guerra in Ucraina, l'addio a Mosca è costato alle aziende 107 miliardi

Dopo l'invasione dell'Ucraina nel 2022, le società straniere hanno dovuto abbandonare la Russia. E ciò è costato alle società straniere più di 107 miliardi di dollari in svalutazioni e perdite di entrate, come ha dimostrato un'analisi Reuters dei documenti e delle dichiarazioni aziendali. Il volume delle perdite è aumentato di un terzo dall'ultimo conteggio dell'agosto dello scorso anno, sottolineando la portata del colpo finanziario subito dal mondo aziendale dall'invasione di Mosca, oltre a evidenziare l'improvvisa perdita di competenze occidentali da parte dell'economia russa. "Mentre l'invasione della Russia continua in mezzo ai vacillanti aiuti militari occidentali, e la granularità dei regimi di sanzioni occidentali aumenta, le aziende che ancora mirano a uscire dalla Russia dovranno probabilmente affrontare ulteriori difficoltà e dovranno accettare maggiori svalutazioni e perdite", ha affermato Ian Massey, responsabile della Corporate Intelligence, EMEA, presso la società di consulenza sui rischi globali S-RM. Il presidente Vladimir Putin, fresco di essersi assicurato la rielezione con una vittoria schiacciante ampiamente condannata in



Credit: AP/LaPresse

Occidente come ingiusta e antidemocratica, ha ora un mandato rinnovato per perseguire un ulteriore isolamento dall'Occidente, anche attraverso ulteriori sequestri di beni e pressioni politiche, ha aggiunto Massey. Mosca chiede sconti di almeno il 50 per cento sulle vendite di asset esteri e ha costantemente insprito i requisiti di uscita, spesso accettando commissioni nominali di appena un rublo. Finora quest'anno sono state annunciate vendite di asset posseduti da Shell, Polymetal International e Yandex, per un totale di quasi 10 miliardi di dollari e con sconti fino al 90 per cento. La settimana scorsa, Danone ha dichiarato di aver ricevuto le approvazioni normative per vendere le sue attività russe, subendo una perdita totale di

1,3 miliardi di dollari. Circa 1.000 aziende sono uscite, anche se centinaia di aziende, tra cui il rivenditore francese Auchan e Benetton, continuano a operare o hanno sospeso le attività, secondo l'analisi della Yale School of Management. Le nazioni occidentali hanno congelato circa 300 miliardi di dollari delle riserve auree e valutarie della Banca di Russia dopo l'invasione russa. La Germania ha nazionalizzato lo stabilimento Germania di Gazprom, ribattezzandolo Sefe, e ha posto la raffineria Schwedt di Rosneft sotto amministrazione fiduciaria tedesca. La Russia ha promesso di reagire contro le proposte dell'UE di ridistribuire miliardi di euro di interessi maturati sui suoi beni congelati, avvertendo di conseguenze catastrofiche e affermando

che qualsiasi tentativo di impossessarsi dei suoi capitali o interessi è "banditismo". Anche le banche occidentali sono preoccupate per le controversie legali che un'eventuale confisca potrebbe generare. "Non ci sono risorse occidentali in Russia che possano essere considerate sicure o protette finché il Cremlino continua a fare la guerra", ha detto Massey. Mosca ha già preso il controllo temporaneo delle attività possedute da diverse società occidentali tra cui Fortum, Carsberg, OMV e Uniper. L'agenzia di stampa statale russa RIA ha calcolato che l'Occidente rischierebbe di perdere beni e investimenti per un valore di almeno 288 miliardi di dollari se Mosca dovesse reagire. Si basava su dati che mostravano che gli investimenti diretti da parte dell'Unione Europea, dei paesi del G7, dell'Australia e della Svizzera nell'economia russa alla fine del 2022 ammontavano a 288 miliardi di dollari. Ha affermato che le nazioni dell'UE detengono 223,3 miliardi di dollari di asset, di cui 98,3 miliardi di dollari erano formalmente detenuti da Cipro, 50,1 miliardi di dollari dai Paesi Bassi e 17,3 miliardi di dollari dalla Germania.

L'SPD contesta le posizioni del cancelliere Olaf Scholz su Kiev

Germania, governo sempre più spaccato

Il governo tedesco sembra continuare ad aprire più fronti di divisioni interne. Stavolta, il tema, è la politica nei confronti dell'Ucraina. Secondo gli esponenti di peso del partito socialdemocratico, la "retorica" del cancelliere Olaf Scholz è "ambigua", rispetto ai comportamenti della Russia. Alcuni socialdemocratici temono che l'enfasi di Scholz sul tenere la Germania fuori dalla guerra rifiutando di inviare missili a lungo raggio Taurus a Kyiv si sia trasformata in un revival del precedente approccio da "colomba" del partito nei confronti della Russia. Un gruppo di cinque rinomati intellettuali, anch'essi membri della SPD, tra cui lo storico Heinrich August Winkler, ha scritto una lettera alla segreteria del partito criticando la posizione di Scholz sull'Ucraina e sulla Russia. "Come [membri del partito] e studiosi, osserviamo con crescente preoccupazione la posizione della SPD sulla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina", hanno scritto nella lettera, pubblicata mercoledì (28 marzo). "La Cancelliera e la leadership dell'SPD che tracciano linee rosse, non per la Russia, ma per la politica tedesca, indebolisce la politica di sicurezza della Germania e avvantaggia la Russia". Nonostante



Credit: Associated Press/LaPresse

abbia annunciato una "Zeitenwende", una svolta nella politica estera tedesca che prevedeva un aumento della spesa per la difesa e aiuti militari all'Ucraina, Scholz non ha finora mostrato la necessaria "chiarezza e solidarietà inequivocabile", sostengono gli storici. Pur avendo spinto gli alleati occidentali ad aumentare il sostegno militare a Kyiv, il cancelliere tedesco ha finora evitato di invocare una vittoria ucraina. Il gruppo di storici ha dichiarato di volere che i socialdemocratici "presentino finalmente una strategia per una vittoria ucraina", poiché il presidente russo Vladimir Putin "ha interesse a porre fine alla guerra solo se affrontato con la forza". Non è la prima volta che Scholz viene criticato su questo tema direttamente dalla sua stessa coalizione di governo, con il silenzio del suo partito. L'SPD di Scholz è da sempre accusata di perseguire una politica troppo indulgente nei confronti di Mosca - i

critici chiamano i sostenitori di questa indulgenza "Russlandversther" - che collegano alla Ostpolitik dell'ex cancelliere tedesco Willy Brandt durante la Guerra Fredda. All'inizio del mese, il partito ha suscitato un'ondata di polemiche dopo che sono emersi appelli all'Ucraina affinché si muova verso i negoziati con la Russia, con il leader parlamentare dell'SPD che ha suggerito la necessità di "pensare a come congelare una guerra". Nella loro lettera, gli storici hanno criticato il fatto che "la politica perseguita da alcuni [membri] sotto la parola d'ordine 'partito della pace' opera con un'idea miope di pace". La critica giunge nel momento in cui uno dei principali sostenitori dell'SPD del sostegno militare all'Ucraina, Michael Roth, deputato ed ex ministro, ha annunciato che si dimetterà, adducendo come motivo della sua uscita di scena proprio il sostegno all'Ucraina. Scholz ha finora respinto ogni critica al suo approccio, che ha ribadito mercoledì 27 marzo. "Sono sicuro che molti cittadini concordano sul fatto che la questione della sicurezza in Europa è in buone mani con il mio governo e con me", ha dichiarato Scholz ai giornalisti dopo un incontro con il primo ministro lettone Evika Silina.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

La prima sentinella dello stato di salute dei sistemi sanitari

Farmacia ospedaliera in Europa

Da Bordeaux la proposta Eahp di istituire il 27 marzo "giornata della farmacia ospedaliera"

Da tempo il farmacista ospedaliero non è più solo il "dispensatore" del farmaco nelle strutture di cura, ma ha assunto funzioni e ruoli da autentico protagonista nella gestione appropriata delle terapie e dell'organizzazione sostenibile delle cure. Ma da Bordeaux, dove si è appena concluso il 28° Congresso della European Association of Hospital Pharmacists con oltre tremila esperti di settore provenienti da tutto il mondo, questa figura professionale è stata rilanciata come "sentinella" dello stato di salute degli stessi Sistemi sanitari nazionali in una fase di grande innovazione che coincide con nuove legislazioni europee nell'ambito del farmaco, nuovi regolamenti sui dispositivi medici, e con l'arrivo di terapie (risolutive) ad altissimo costo. "Oggi il farmacista ospedaliero è più che mai figura chiave nel garantire la salute dei cittadini, nell'assicurare un costante monitoraggio del farmaco, e nell'essere ponte in una fase di transizione in cui le terapie vengono valutate anche in chiave di sostenibilità ambientale", commenta Arturo Cavaliere, presidente SIFO, "Sono tutti passaggi nevralgici ed avvengono proprio nell'edizione in cui la presenza SIFO all'evento annuale europeo è più rilevante che mai. Da tempo in Italia la nostra società scientifica è promotrice di riflessioni ampie e strategiche sulla sanità, e da oggi ci sentiamo anche la responsabilità di portare nel nostro Paese alcuni dei temi centrali del dibattito europeo".

I temi centrali del congresso Ue

Quali sono questi "temi centrali"? Sostenibilità, governance del farmaco (alla luce delle

proposte di direttive COM.2023-192 e COM.2023-193), farmacovigilanza e sicurezza delle terapie, effettivo dialogo multidisciplinare, coinvolgimento dei pazienti in tema di aderenza e sicurezza: sono state oltre ottanta le sessioni che hanno occupato i delegati convenuti per il Congresso europeo. "Sono stati tre giorni di lavori intensissimi, frutto di mesi di lavoro del board Eahp e del suo comitato scientifico", è la considerazione proposta da Piera Polidori, rappresentante italiana nel Board dell'Associazione europea. "Sicuramente l'approfondimento che ha fatto da spina dorsale a tutto l'evento è stato quello della sostenibilità dell'assistenza sanitaria, che ha indicato una nuova direzione di marcia per tutta la professione. Gli ambiti su cui i farmacisti ospedalieri possono oggi fare la differenza sono anche quelli che garantiscono alle strutture ospedaliere di partecipare della grande mobilitazione sull'ambiente, contribuendo così a creare non solo una 'cultura della sostenibilità', ma proprio realizzando una sanità che sia a basso impatto, che non produca CO₂, che partecipi ad indirizzare verso una logistica rispettosa dell'ambiente e ad una ricerca che sia intelligente verso le molteplici sue ricadute". Da EAHp quindi il primo messaggio è che si deve produrre salute non solo con farmaci e devices, ma anche con comportamenti macro-organizzativi che contribuiscano a creare un "ambiente sano", presupposto di una più diffusa salute sociale.

La prima criticità: carenza e indisponibilità di farmaci e dispositivi
Ma EAHp si è espresso anche



sulle criticità in atto. Il tema delle carenze e delle indisponibilità dei farmaci e dei dispositivi, in primis è stato al centro del Congresso in quanto la problematica è diffusa e sentita in tutto il Continente. Non a caso il presidente EAHp, Andras Sule, lo ha citato come una delle grandi criticità da affrontare come professione a livello continentale e sempre Piera Polidori fa parte dell'executive Steering group on Shortages and Safety of Medicinal Products dell'EMA, proprio in rappresentanza dell'EAHP. A Bordeaux è stata anche presentata una survey - Results of EAHp's 2023 shortages survey - che "ha confermato che le carenze di medicinali e dispositivi medici, continuano ad aumentare e quindi rappresentano una criticità ed una minaccia per la salute pubblica in tutta Europa". Tutti i medicinali ne sono interessati, con antimicrobici e farmaci oncologici in testa e le cause principali sono rappresentate dalla carenza di API, da problemi di produzione e dalle catene distributive. Per quanto riguarda i dispositivi medici le carenze sono anche influenzate dai prezzi e dalle gare, che nel futuro ingenerano nuovi timori per l'introduzione del nuovo Regolamento Europeo sui Dispositivi

Medici. Nella Survey, EAHp identifica nell'azione dei farmacisti ospedalieri come rilevante a supporto dei sistemi e dei pazienti, proprio per il ruolo di monitoraggio e valutazioni del rischio. In questo senso è stata particolarmente significativa la presentazione del poster sul progetto Drughost, portato a Bordeaux da Mery La Franca (come prima firmataria). "Abbiamo avuto l'onore di portare ad EAHp quanto stiamo facendo sul territorio nazionale con un progetto davvero innovativo", ha detto La Franca, "Il tema delle carenze ed indisponibilità è per noi di SIFO un tema che monitoriamo in modo estremamente attento e Drughost - che si occupa di indisponibilità - risulta un fiore all'occhiello. Oggi siamo i primi a livello europeo ad aver sviluppato un progetto su questo argomento così critico e complesso, e lo stiamo facendo in collaborazione con l'Agenzia del farmaco, a riprova di un modello che è partito dalla società scientifica in forte relazione con l'istituzione di riferimento.

A conferma dell'importanza del progetto possiamo dire che oggi le segnalazioni di indisponibilità di farmaci così come sviluppate da Drughost sono particolarmente attenzio-

nate anche dagli altri colleghi europei".

L'importanza dell'informazione

Tra i tanti i temi e le tante esperienze, da EAHp è anche emerso un messaggio conclusivo: i farmacisti ospedalieri devono farsi carico del loro essere "sentinella" anche comunicando con più continuità i risultati del proprio lavoro e della propria ricerca. Messaggio che Carlo Polidori, professore di farmacologia presso l'Università di Camerino, rilancia dal suo osservatorio privilegiato: è infatti componente dell'Editorial Board dello European Journal of Hospital Pharmacy.

"Devo dire che stiamo assistendo a una importante presa di coscienza", precisa Carlo Polidori, "Non è infatti sufficiente fare e fare bene, perché oggi occorre più che mai far conoscere la propria attività ed avere coscienza di come l'informazione contribuisca a migliorare i sistemi sanitari. È quindi essenziale - conclude Polidori - che i nostri professionisti si prendano anche la responsabilità di uno sviluppo di informazione corretta, comprensibile ed utile. In particolare in Italia i farmacisti ospedalieri pubblicano ancora in modo limitato i risultati dei loro progetti e delle loro attività.

La mia presenza all'interno dell'Editorial Board da oggi ha quindi l'obiettivo di divenire stimolo a tutti i colleghi italiani affinché si prendano la responsabilità di pubblicare prima di tutto su una rivista internazionale che li rappresenta e poi, in ricaduta, sugli altri strumenti specialistici e generalistici che sono a disposizione".

Giornata mondiale e Statements della Farmacia Europea

Responsabilità diffuse, ruolo sempre più preciso e definito, farmacisti ospedalieri come "sentinella" di un sistema sanitario globale: ciò che è emerso da Bordeaux delinea una professione che affronta il presente e il futuro con nuovo slancio. "E lo facciamo - sottolinea Piera Polidori - anche forti di una scelta che abbiamo preso insieme, quella di lanciare per il 27 marzo di ogni anno la Giornata della Farmacia Ospedaliera, un'ottima occasione per diffondere i valori e che la nostra professione sa di doversi assumere per garantire salute ai cittadini e alle nazioni europee". E quali saranno i contenuti della Giornata Mondiale (che non sarà solo europea, ma che ha già registrato l'adesione di Usa, Australia e Nuova Zelanda)? Implicitamente quelli già compresi negli European Statements of Hospital Pharmacy, un documento pubblicato nella primavera del 2014 e che proprio quest'anno compie 10 anni: "Riferirci agli Statement Europei è per tutti noi motivo di responsabilità e orgoglio", conclude Maria Ernestina Faggiano, tesoriere SIFO e coordinatrice della delegazione SIFO a Bordeaux, "Già dieci anni fa i nostri Statement erano un documento avanzatissimo che poneva il paziente al centro delle attività. Gli Statements sottolineavano l'importanza di perseguire le 'sette cose giuste' nel contesto terapeutico ospedaliero: il paziente giusto, il farmaco giusto, la dose giusta, la via di somministrazione giusta, il tempo giusto, l'informazione giusta e la documentazione giusta, temi che SIFO aveva fatto suoi in tempi velocissimi. Oggi, proprio in concomitanza con la Giornata mondiale del farmacista ospedaliero riteniamo essenziale rilanciare quel documento per assicurare al SSN ed ai cittadini italiani il massimo dell'attenzione alla salute del singolo ed alla efficiente sostenibilità del sistema delle cure".

CAVALLINO MATTO
Cerveteri
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993
facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?
GAP
DOCUMENTING THE FUTURE
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo
Shabby Chic
HAIR STYLING
Via Pietro Gasparri 72
ROMA
328 9289948
ShabbyChic_hair
Specializzati in onde GHD

L'azzurro affronterà oggi il russo Daniil Medvedev per contendersi un posto nella finalissima

ATP Miami, Sinner batte Machac e vola in semifinale

All'Hard Rock Stadium di Miami, Jannik Sinner ha sconfitto il ceco Tomas Machac ai quarti di finale dell'ATP 1000 organizzato nella città della Florida con il punteggio di 6-4/6-2, dopo un match durato poco più di un'ora e mezza; per l'altoatesino il successo di mercoledì sera era fondamentale per centrare la terza semifinale della carriera sull'asfalto di Miami, nella quale affronterà il russo Daniil Medvedev, quest'ultimo autore della vittoria in due set ai quarti di finale contro il cileno Nicolas Jarry. I due si sfideranno oggi, rincontrandosi dopo la finale degli Australian Open vinta dall'azzurro qualche mese fa per contendersi un posto nella finale di domenica,

dove probabilmente affronteranno Carlos Alcaraz, reduce dal successo di Indian Wells in finale proprio contro Medvedev e favorito nella rispettiva semifinale contro il bulgaro Grigor Dimitrov. Per Sinner, quindi, in caso di vittoria, potrebbe presentarsi subito l'opportunità di rivincita contro lo spagnolo, il quale lo aveva eliminato nella semifinale di Indian Wells disputata due settimane fa, ma l'incontro con Medvedev sarà decisamente ostico. Nel frattempo, Sinner si gode il successo contro Machac e l'accesso in semifinale, commentando così la partita giocata e vinta contro il ceco, sottolineando l'ottimo stato fisico in cui afferma di trovarsi: "Non è

stata una partita semplice ma ho giocato bene i punti importanti. Giocare un torneo dopo l'altro non mi sta dando problemi: fisicamente mi sento bene. Si tratta di competere, quindi ci si allena duramente per essere in condizione di farlo. Questo per me è un torneo speciale perché ho raggiunto qui la mia prima finale in un Masters 1000 e quindi sono contento di essere di nuovo in semifinale".

Simone Pietro Zazza



Padel Best Expo, al via il grande show del Padel di Monte-Carlo



Padel Best Expo, il grande show del Padel di Monte-Carlo sta per iniziare. Sempre più seguito, amato e praticato, il padel è uno sport che conta oltre 25 milioni di giocatori in 110 paesi. Accanto al numero di atleti amatoriali e professionisti cresce anche il business e la dimensione culturale, oltre che sociale, di questa disciplina in forte ascesa che continua a interessare sempre più player a livello mondiale. La società italiana Bsg, che in questi giorni si prepara al debutto di Padel Best Expo, ha scelto di investire su un evento internazionale nel Principato di Monaco, un luogo particolarmente vocato per gli eventi speciali. Dal 7 al 9 aprile, al Grimaldi Forum di Monte-Carlo, la parola d'ordine sarà networking: al raduno monegasco parteciperanno campioni, imprenditori, operatori del settore, atleti non professionisti e semplici appassionati. La prima edizione di Padel Best Expo vedrà un fitto programma di partite della FIP Rise Monaco del Cupra FIP Tour e della Givova Five Padel Cup, giunta alla sua seconda edizione. I campi da gioco, appositamente creati all'interno e all'esterno del Grimaldi Forum, ospiteranno atleti professionisti in cima alla classifica mondiale provenienti da diversi paesi, VIP, ex calciatori, i migliori atleti al mondo del padel in carrozzina, giocatori e giovani promesse dei club, le atlete del Movimento padel femminile.



Contestualmente, nello spazio dedicato alla cultura di settore, il Padel Forum, si terranno talk e workshop con un programma fitto di incontri che vedranno la partecipazione autorevole di esperti, atleti, coach, celebrity e aziende, pronti a offrire, con i loro contributi, un valore aggiunto all'exhibition. Come spiega Roberta Ceccarelli, CEO Bsg e Padel Best Expo, "abbiamo lavorato con energia positiva e impegno per dar vita a un qualcosa che ancora non esisteva. Padel Best Expo, infatti, non sarà una fiera, ma un grande show del padel in un'area geografica, quella del Principato di Monaco, confinante con il mercato francese che sta registrando numeri significativi. L'omaggio di questa prima edizione sarà all'eccellenza italiana, essendo italiana la matrice dell'iniziativa imprenditoriale, ma le prossime edizioni verteranno su altre declinazioni in quanto l'internazionalità è parte integrante del progetto generale. Con la Givova Five Padel Cup parliamo di talento e inclusività, ma Padel Best Expo porterà in scena saperi, innovazione e nuovi trend per favorire nel complesso un approccio al padel più consapevole e un confronto dinamico fra tutte le componenti. Con Dario Marcolin - ha continuato Roberta Ceccarelli - abbiamo costituito una grande squadra che si avvale di personalità autorevoli come il nostro consulente commerciale Mauro Tavola, Roberto Agnini, Saverio Palmieri, Barbara Vitantonio e Giacomo Capitanio e siamo convinti che, anche grazie agli ospiti autorevoli e al valore dei contenuti, i visitatori potranno vivere un'esperienza unica e immersiva. Alla base di tutto c'è la voglia di fare networking, come il padel insegna nella sua trasversalità e facilità di approccio".

Le girls rossoblù vinsero già lo scorso anno: obiettivo, ripetere l'exploit

Ladispoli Women, sale l'attesa per la semifinale di coppa Italia

Il Ladispoli Women affronterà Latina nelle semifinali di Coppa Italia Lazio, che si giocherà il 7 nella città pontina e il ritorno al Sale. L'altra finalista, il Formello, affronterà il Monterotondo. La compagine di Catia Perigli, detentricessa del titolo, è pronta per affrontare una squadra titolata e molto organizzata. Lo scorso anno, il 26 marzo, le rossoblù vinsero sul Valmontone sul neutro del campo della Romulea, con un goal di Miotto. L'obiettivo è ripetere l'exploit dello scorso anno ed è pertanto che c'è molta attenzione alle semifinali, pur sapendo che l'avversario è temibile. Il lavoro di Vincenzo Persi, la mente della squadra, ha



portato dei grandi risultati, soprattutto in ragione della scelta del tecnico, Catia Perigli, che ha saputo plasmare bene il gruppo. Così

come per la juniores, che Iovine sta portando avanti con buoni risultati.

come per la juniores, che Iovine sta portando avanti con buoni risultati.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Mostri sacri della scena pop e rock, grandi interpreti e nuove proposte della canzone italiana e internazionale, massimi esploratori di nuove sonorità, etniche, elettroniche o crossover. Tutto questo è il Roma Summer Fest, la rassegna estiva di concerti organizzata dalla Fondazione Musica per Roma che ritorna da giugno a settembre nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica. La rassegna è dedicata quest'anno a Ernesto Assante. La rassegna estiva Roma Summer Fest organizzata dalla Fondazione Musica per Roma è ormai riconosciuta tra le più importanti manifestazioni musicali a livello internazionale – dichiara Daniele Pitteri, Ad di Fondazione Musica per Roma – nel luogo di spettacolo più grande d'Europa. Il nostro obiettivo è quello di aumentare ogni anno sempre di più il livello qualitativo e la varietà della nostra programmazione da un lato per aprirci a nuovi pubblici, in special modo la fascia più giovane, dall'altro per attirare sempre di più gli spettatori che già ci seguono con attenzione. Il numero di spettatori del Roma Summer Fest, sempre in crescita e ogni anno maggiormente differenziato, dimostra che proporre una stagione estiva dinamica, ricca di sonorità diverse, che propone band storiche, mostri sacri del rock o del pop, solisti e virtuosi di fama internazionale assieme ad artisti più giovani e a esploratori di sonorità etniche o elettroniche o crossover è una formula che incontra i favori del pubblico e che intercetta anche spettatori non residenti che arrivano in città attirati dalla nostra proposta.

Anche per questo motivo, potendo raggiungere pubblici sempre maggiormente diversificati, quest'anno la Fondazione Musica per Roma incrementa il proprio impegno a favore della diffusione della cultura della sostenibilità e prosegue in occasione del Roma Summer Fest una serie di azioni orientate in tal senso e volte a coinvolgere pubblico ed artisti. L'apertura di questa edizione è affidata ai The National (3.06) che tornano in Italia dopo due anni di assenza per presentare i nuovi album "The First Two Pages of Frankenstein" e "Laugh Track". Moltissimi i grandi protagonisti della musica internazionale di ieri e oggi, band che hanno e stanno facendo la storia del rock e del pop: ritornano per una doppia data (23 e 24.06) anche loro dopo due anni di assenza The Smile, il gruppo di Thom Yorke e Jonny Greenwood dei Radiohead con Tom Skinner, con uno spettacolo straordinario dove si potranno ascoltare i nuovi brani da "Wall Of Eyes", il loro ultimo album. Altra dop-



Da giugno a settembre il programma della rassegna estiva di concerti nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone

Roma Summer Fest 2024

Il suono della tua estate

pia data (27 e 28.06) e altro grande ritorno è quello dei Simple Minds che, come ha dichiarato il New York Times riferendosi al loro concerto del 2022 alla Wembley Arena, sono "tornati di moda e in forma smagliante". In arrivo ancora a luglio i Queens of The Stone Age (04.07) gruppo amatissimo con 25 anni di carriera alle spalle che presenta il loro ultimo album "In Times New Roman...", i Take That (08.07) che l'ultima volta si sono esibiti in Cavea nel 2019 per il tour "Odyssey", un tour di 38 date sold out che li ha visti suonare in 29 arene e 9 stadi, vendendo oltre 650.000 biglietti e i Deep Purple il gruppo formato da Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Don Airey e Simon McBride di nuovo in in tour per suonare i classici che li hanno resi immortali presso il grande pubblico. Nick Mason torna con il supergruppo Nick Mason's Saucerful of Secrets (21.07) formato nel 2018 con l'obiettivo di riportare sui palchi i primi successi dei Pink Floyd, attingendo alla discografia precedente a Dark Side Of The Moon mentre pochi giorni dopo Nick Carter, il membro più giovane dei Backstreet Boys, con il Who I Am World Tour 2024 farà scatenare il pubblico con i suoi più grandi successi da solista e le hit più conosciute della boy band più famosa di sempre. A settembre invece arriva per la prima volta al Roma Summer Fest il disc

jockey, producer e beatmaker britannico Fatboy Slim (04.09), uno dei maggiori esponenti del big beat (una combinazione di hip hop, breakbeat, rock e R&B) insieme ai The Chemical Brothers, The Prodigy e The Crystal



Method. Tra i grandi interpreti della canzone internazionale in arrivo a giugno Glen Hansard (30.06), vincitore di un Oscar come miglior canzone originale per "Once" nel 2008, per presentare il nuovo All That Was East Is West Of Me Now, insieme ai brani più celebri del suo repertorio. A luglio Charlyn Marie Marshall in arte Cat Power (7.07) porta in Italia il live del suo nuovo album dal vivo: "Cat Power Sings Dylan: The 1966 Royal Albert Hall Concert", la rievocazio-

ne di uno dei concerti più leggendari di tutti i tempi, conferendo una nuova vitalità a molte delle canzoni più venerate di Dylan mentre è attesissimo il ritorno di Marisa Monte (15.07) vincitrice del Premio Tenco Internazionale

e di ben 4 Latin Grammy Awards, acclamata dalla critica per la sua versatilità e la sua capacità di spaziare tra vari generi musicali che vanno dal pop al pop rock, al samba, al jazz e alla musica tradizionale del suo paese. La cantautrice e polistrumentista canadese Loreena McKennitt (22.7) torna dal vivo per celebrare il trentesimo anniversario dell'uscita di "The Mask and Mirror" disco «senza tempo e trascendente» e lodato per la sua contaminazione interculturale di

influenze celtiche, spagnole e marocchine. Il giovane cantautore inglese Tom Odell (4.08), autore del brano "Another Love", sarà per la prima volta in Cavea a dieci anni dal debutto per presentare il suo sesto album Black Friday, una meditazione sull'infinita complessità dell'amore e delle relazioni.

Proposte internazionali

Tra le proposte internazionali più originali e amate dai più giovani si esibiranno in cavea i Big Time Rush (14.06), boy band nata dall'omonima serie televisiva del 2009 incentrata sulle avventure hollywoodiane di quattro giocatori di hockey del Minnesota, selezionati per formare un gruppo musicale. I Fontaines D.C. (25.06), tra le band più amate della scena alternative contemporanea, suonano per la prima volta in Cavea. La band prende il nome da un personaggio del film "Il Padrino", Johnny Fontane, cantante e star del cinema interpretato da Al Martino. Fontane era il figlioccio di Vito Corleone. Le iniziali D.C. stanno per "Dublin City". A luglio in arrivo i Blue (1.07), ossia Antony Costa, Duncan James, Lee Ryan e Simon Webbe, una delle band britanniche di maggior successo degli ultimi vent'anni. Con oltre 15 milioni di dischi venduti, hanno collaborato con alcune delle più grandi star del mondo tra cui Elton John e Stevie Wonder. Attesissimi anche gli Slowdive (2.07)

band considerata tra le principali esponenti del genere shoegaze con all'attivo cinque album, due raccolte e cinque EP, che ha definito un pezzo di storia della musica rock britannica e non solo. Il rapper californiano Tyga (3.08) si esibirà per la prima volta a Roma per il festival Rome 4Ever accompagnato da un'orchestra di oltre 100 elementi che renderà il concerto un'esperienza live unica.

Elettronica e crossover

Non mancano le proposte per gli appassionati di elettronica e crossover. A giugno gli AIR (21.06) celebreranno i 25 anni dall'uscita di "Moon Safari", uno degli album che ha fatto la storia della musica elettronica e lasciato un segno indelebile nella cultura pop. A luglio James Blake (9.07) torna live con uno spettacolo unico e intimo, che mescola il pop alla musica elettronica. Vincitore del Grammy Award nel 2019, ha collaborato con grandissimi artisti quali Frank Ocean, Kendrick Lamar, JAY-Z e Beyoncé. La Cavea amplificherà le sonorità nu-jazz della The Cinematic Orchestra (19.07) band che dal debutto con "Motion" nel 1999, ha venduto centinaia di migliaia di album e si è esibita su alcuni dei palchi più celebrati al mondo tra cui la Royal Albert Hall di Londra e l'Opera House di Sydney. Il concerto è dedicato all'album del 2003 "Man with a Movie Camera". Protagonista per una doppia data e uno degli artisti italiani più internazionali e noti all'estero, Ludovico Einaudi (13 e 14.07), torna a dieci anni dall'uscita sulle tracce di "In A Time Lapse", uno dei suoi album più significativi e amati, per immaginarle in una nuova maniera con un nuovo organico strumentale.

Proposte Italiane

Numerose e per tutti i gusti le proposte italiane di questa edizione. Per i più giovani, dopo aver appena concluso un tour quasi interamente sold out nei club italiani, Naye (17.06) riprende l'"Habitat Tour", che diventa l'"Habitat Tour 2024 Romanico Finale", uno show che resterà nella storia del rap, curato nei minimi dettagli, dalle luci alla musica, dai visual agli effetti speciali. A seguire, dopo aver riempito i palazzetti di tutta Italia, Ariete (18.06) torna al Roma Summer Fest per una notte che si preannuncia imperdibile, per incontrare, ancora una volta, il suo pubblico, per donarsi e portare la sua musica in una dimensione live intima e profonda. Dopo aver partecipato alla 73esima edizione del Festival di Sanremo con il singolo "Splash" diventato Disco D'oro - che è valso loro il Premio della Critica Mia Martini e il Premio della sala stampa Lucio Dalla,

Colapesce e Dimartino (22.06) arrivano finalmente all'Auditorium per la tappa romana del tour di presentazione del nuovo album "Lux Eterna Beach Estate". Si esibiranno in Cavea per una data che si preannuncia già un evento speciale i The Kolors (26.06), il fenomeno musicale del momento, amatissimi dalle nuove generazioni, dopo il grandissimo successo internazionale di quest'estate di "ItaloDisco" con 136 milioni di streaming. A settembre invece, arriva per la prima volta in Cavea l'artista romano Fulminacci (3.09) un artista di rottura, spiazzante per la sua versatilità e per la sua brillantezza arrivato sulla scena come un fulmine a ciel sereno e riuscito in poco tempo a conquistare pubblico e critica con la sua musica.

E come sempre la Cavea farà da sfondo alla grande musica d'autore italiana. Cristiano De André (20.07), unico vero erede del patrimonio musicale del grande Faber, dopo il successo dei quattro album "De André canta De André", dedicati ognuno a una parte del repertorio di Fabrizio De André, presenterà con "#DeAndré Best Of Live Tour" il meglio del repertorio finora affrontato. Attesissimo ritorno



dopo dieci anni di Loredana Bertè (29.07) con il Manifesto Tour, un'occasione unica per riascoltare dal vivo i suoi brani più noti mentre Massimo Ranieri (30.07) condurrà il pubblico in un'altra straordinaria avventura tra canto, recitazione, brani celebri, sketch divertenti e racconti inediti con un nuovo allestimento scenografico e bellissimi inediti

scritti da alcuni grandi cantautori italiani. A settembre ritorna alla dimensione live Eral Meta (5.09) in un anno per lui molto importante: il tour estivo sarà infatti anticipato in primavera dall'uscita del nuovo album che sarà il cuore pulsante della scaletta del concerto. Due i progetti dedicati alla musica popolare italiana e in

scena a giugno: Super Taranta! (19.06) il progetto di Antonio Castrignanò e Mauro Durante nato nel 2023 riunisce le personalità iconiche del mondo della pizzica salentina, gli artisti più amati e noti della musica del Salento per portare in scena la voce di un territorio che fa della sua identità locale un invito globale all'incontro e alla condi-

visione. Come ogni anno ritorna l'appuntamento con Ballo! (29.6), la grande festa spettacolo giunta alla quindicesima edizione, un progetto dell'Orchestra Popolare Italiana diretta da Ambrogio Sparagna quest'anno dedicata alla tradizione vesuviana ed etnea. Spazio anche per i grandi protagonisti del jazz: sarà infatti

possibile ascoltare in Cavea il virtuoso di blues che fonde reggae, punk, R&B, hip-hop e soul, vincitore di un Grammy Award Gary Clark Jr (12.07) e una vera e propria leggenda del jazz e del funk che ritorna a un anno di distanza dopo il sold out dello scorso anno: Marcus Miller (28.07).

La Fondazione Musica per Roma

La Fondazione Musica per Roma gestisce gli spazi e le attività dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e della Casa del Jazz, due tra i luoghi di spettacolo più importanti della Capitale, attraverso cui ogni anno raggiunge un pubblico superiore a 1 milione di persone. Partecipata da Comune di Roma, Camera di Commercio e Regione Lazio, propone un palinsesto ampio e composito, che spazia dagli eventi musicali a quelli culturali e divulgativi, rivolti alla città di cui è parte, all'Italia e all'estero. Persegue, inoltre, obiettivi specifici in linea con il proprio Piano Industriale 2021-2024: la promozione della cultura e dell'italianità, il coinvolgimento di pubblici differenti e di giovani, l'innovazione artistica, la sostenibilità ambientale ed economica.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate. Forte dell'esperienza maturata nell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici, nel 2018, la società STE.NI. srl ha deciso di espandere ulteriormente il proprio campo di lavoro impegnandosi nella realizzazione di impiantistica a bordo di grandi navi e riuscendo nel 2019 nella, non facile impresa, di iscriversi all'albo fornitori di Fincantieri.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



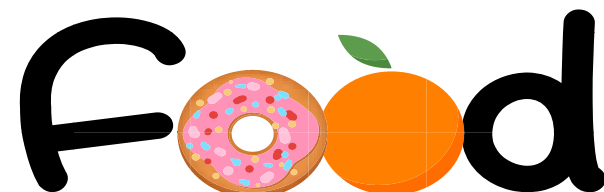
RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ste.Ni. srl - Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman. 47r - 16154 Genova (GE) Telefono: 06 7230499



TRAVEL



a cura di Antonio Castello

Cresce il network di Itabus

La società di trasporto su gomma a lunga percorrenza, dallo scorso maggio, è entrata a far parte del gruppo Italo

Maggiore capillarità e più frequenze, per coprire tutta Italia da nord a sud. Un aumento del 40% di chilometri percorsi con l'introduzione di 200 nuove partenze, portandone il totale a 500 giornaliere da oltre 85 località italiane durante tutto l'arco della giornata (notte compresa, grazie ai servizi notturni molto utilizzati dai viaggiatori per ottimizzare i tempi di percorrenza). Diventano così 2200 i collegamenti quotidiani Itabus, che crescono di oltre il 50% per garantire capillarità e frequenze lungo tutto il Paese. Forte il focus sulle grandi città, collegate con importanti realtà turistiche, snodi infrastrutturali e piccoli centri. Un implemento della frequenza sulle principali direttrici tra cui la Roma - Napoli (48 collegamenti al giorno), Roma - Bologna (36 servizi al giorno, garantendo un viaggio ogni ora su entrambe le direzioni), e Roma - Firenze (32 servizi al giorno), Roma - Milano 20 ogni giorno, raddoppiate rispetto al passato) e Napoli - Firenze (28 giornaliere). Si aggiungono poi servizi tra Napoli/Roma e le città del Veneto portando a 12 i collegamenti giornalieri da/verso Venezia e Padova. Crescono i collegamenti



verso la Puglia: agli 8 collegamenti giornalieri che collegano Roma con Bari, si aggiungono 4 collegamenti con Taranto connessa anche con le città di Bologna, Firenze, Milano e Bergamo. Anche Napoli incrementa il numero di servizi verso la Puglia con 2 partenze al giorno per Taranto e 2 per Bari, Lecce e le altre città della costa adriatica pugliese (Fasano, Ostuni, Monopoli, Andria, Brindisi). In espansione i collegamenti in Calabria: Cosenza triplica il numero di partenze giornaliere, Catanzaro si aggiunge alla rete Itabus con un collegamento notturno verso tutte le principali città del centro-nord Italia, introdotti servizi

verso la Sicilia e verso la Puglia. Attenzione, come sempre, alle connessioni con gli scali infrastrutturali come gli aeroporti: intensificati i collegamenti con lo scalo di Bergamo-Orio al serio che conta 9 partenze al giorno verso tutte le principali città del nord Italia. Ci sono poi 6 partenze al giorno collegheranno la città di Milano con Bergamo e nuove offerte sulla relazione Torino - Milano - Venezia. Ci sono poi le connessioni con il treno Italo: un unico biglietto per viaggiare su treno e bus, con servizi dedicati che connettono le grandi stazioni Alta Velocità al resto d'Italia. Da fine mese, grazie all'intermodalità, novità per il Meridione: potenziamento dei servizi in Calabria, Puglia, Basilicata, Campania e Sicilia che saranno così connesse con il centro nord. In questo modo è possibile usufruire dei vantaggi dell'Alta Velocità e raggiungere mete di grande richiamo turistico come Pompei, Ercolano, Sorrento, Matera e Agrigento. Per la stagione estiva, poi, Itabus potenzierà il network servendo destinazioni turistiche e balneari tra cui Gallipoli, Otranto, Jesolo, Bibione, Taormina, Cefalù, Polignano a Mare.

Il 12 aprile al Nuovo Teatro dell'Ateneo di Roma

Concerto di amicizia Malesia - Italia

Il noto soprano malese Cecilia Yap ed il suo gruppo Opera Viva in collaborazione con l'Ambasciata della Malaysia a Roma propongono un "Concerto di amicizia Malesia-Italia" che si terrà il 12 aprile 2024 presso il Teatro Ateneo dell'Università La Sapienza di Roma. Sul palco dell'Ateneo oltre a Cecilia Yap, formata a Santa Cecilia e attualmente Vocal Director della Kuala Lumpur City Opera (KLCO), si avvicenderanno alcune tra le più belle voci presenti sul panorama musicale operistico malese tra tenori e soprani come Ho Chi Mei, Janet Kan, Charity Goh, Wong Shu Hsien, Samuel Lim, Alphonsus Sim, Matthew Wong e Shawn Liew accompagnati dalle note del pianista Kenneth Teh. In programma, fra gli altri, una selezione di famosi brani tratti dal repertorio di alcuni tra i più grandi compositori come Puccini, Rossini e Bizet per concludere con brani tradizionali malesi. Il Concerto, che nasce come un omaggio per celebrare un lungo e prolifico rapporto tra i paesi, vuole rappresentare, proprio attraverso la musica, un ulteriore momento d'incontro tra culture diverse. Cecilia Yap infatti oltre ad essere una riconosciuta maestra del "bel canto" è anche una rappresentanza dell'eccellenza italiana e malese nel mondo. L'evento è realizzato grazie al patrocinio dell'Ambasciata della Malaysia a Roma, da sempre impegnata nello scambio culturale tra il paese del Sud-Est asiatico e l'Italia. Alla performance sarà possibile assistere solo tramite invito e, per i giornalisti, tramite accredito stampa.



FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, muove il cicloturismo come forma di vacanza attiva e sostenibile, rispettosa dei territori e della natura, ma anche come occasione di socialità e incontro. Da anni si impegna per diffondere la cultura del viaggio lento, intercettando i bisogni sia di chi pedala sia degli operatori, mettendo a disposizione strumenti e servizi utili. Il grande lavoro di mappatura e promozione dei percorsi cicloturistici viene portato avanti in connessione con EuroVelo, la rete internazionale di ciclovie di cui FIAB è il coordinatore italiano. Si tratta di un progetto ambizioso nato da ECF-European Cyclists' Federation e articolato in 17 itinerari ciclabili che uniscono l'intero continente toccando ben 42 nazioni. Oltre alla mappatura degli itinerari, FIAB offre un ampio ventaglio di pedalate adatte a tutte le esigenze, dall'escursione giornaliera ai viaggi più lunghi e impegnativi, consultabili sul portale www.andiamoinbici.it. Inoltre, grazie alla rete Albergabici - il servizio FIAB dedicato alle strutture bike friendly - chi viaggia può trovare facilmente strutture attrezzate.

"Il cicloturismo è un settore dal grande potenziale. Come è emerso dalla nostra indagine del 2023, per crescere necessita non solo di investimenti in nuove infrastrut-

Al via la stagione del cicloturismo con FIAB

Le iniziative e gli appuntamenti della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta



ture ma anche di servizi di qualità, sia a livello ricettivo sia per il trasporto intermodale, in particolare per muoversi in bici con il treno. FIAB lavora su molti fronti: offre strumenti semplici ed economici per portare sempre più persone in sella e al contempo si impegna per far diventare i territori amici della bicicletta", dice Angelo Fedi, Responsabile Area Cicloturismo di FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta. Se si desidera partecipare a un'escursione in bici (una vacanza, un weekend o anche in giornata) c'è il sito FIAB Andiamoinbici.it, in cui si trovano oltre 3.000 iniziative promosse dalle 190 associazioni FIAB presenti in tutta Italia.

Gruyère. Il gusto degli Svizzeri dal 1115

Un formaggio di tradizione secolare. Le origini di questo formaggio dall'aroma raffinato risalgono almeno al 1115. I piccoli caseifici artigianali che lo producono, nella regione attorno alla cittadina di Gruyères, in Romandia, seguono ancora oggi la ricetta tradizionale. La delicatezza e il sapore così caratteristico di questa specialità sono dovuti innanzitutto al latte crudo di primissima qualità, prodotto da mucche nutrite con erba in estate e con fieno in inverno. Per ottenere una forma di circa 35 kg di Gruyère DOP occorrono non meno di 400 litri di questo prezioso latte fre-

sco. Altrettanto importanti sono l'abilità e l'esperienza dei contadini allevatori, dei mastri casari e degli stagionatori. La stagionatura dura dai 5 ai 18 mesi. L'umidità permette la formazione della morchia, la patina superficiale che si stende in modo omogeneo sulla crosta, favorendo il processo di maturazione che agisce dall'esterno verso l'interno e che conferisce al Gruyère DOP il suo celebre aroma. Non è sorprendente che questo autentico dono della natura, sia apprezzato dai buongustai di tutto il mondo. Su ogni forma figurano sistematicamente il numero di identifica-

zione, il numero del caseificio, il giorno e il mese di produzione. Questi numeri sono impressi in caseina, ossia la proteina del formaggio: anche in questo caso, non si utilizza alcun additivo artificiale. Sullo scalzo di ogni forma figura inoltre il nome del formaggio e il luogo di provenienza: un ottimo sistema per lottare contro la frode e assicurare l'autenticità del prodotto. Questa marchiatura è a rilievo, ottenuta utilizzando lamine speciali. La tracciabilità di ogni forma di Gruyère DOP è sempre garantita. Al posto d'onore su qualsiasi tagliere di formaggi, il Gruyère



DOP è un dessert squisito ma anche un ingrediente di prima qualità per saporiti piatti freddi o caldi. Del resto, la vera fondue esige un autentico Gruyère DOP. Per ulteriori informazioni, rinviando al sito www.gruyere.com

A Roma negli spazi
della Biblioteca Angelica

Trenta artisti d'oggi interpretano l'Acqua

Negli spazi espositivi della Biblioteca Angelica, in Via Sant'Agostino 11, mercoledì 3 aprile alle ore 17.00, sarà inaugurata a Roma, a cura della storica dell'arte Stefania Severi, l'esposizione di 30 opere, realizzate da altrettanti artisti, raccolte sotto il titolo "De Aqua".

"Le riflessioni degli artisti su questo elemento vitale sono chiaramente espresse nelle loro opere, scrive Stefania Severi. L'acqua è veramente fonte di vita, infatti l'uomo è formato al 63 per cento circa di acqua (Patrizia Molinari), è dunque il caso di partire proprio da questa riflessione preliminare. Alla dimensione religiosa, espressa dall'acqua che Mosè fa sgorgare dalla roccia nel deserto di Tsin (Vittorio Pavoncello), si aggiunge quella che assegna all'acqua stessa, in una visione panteistica, una dimensione metafisica (Raffaella Menichetti). Al rimando alla concezione mitica delle divinità marine greco-latine (Massimiliano Kornmüller e Isabella Tirelli) fa eco la creazione di "nuovissime" entità marine (Anna Caser). La citazione classica dei viaggi di Ulisse nell'Odissea omerica pone l'accento su letteratura e mare (Rita Piangerelli). L'acqua come elemento naturale è contemplata allo stato solido di ghiaccio (Lina Passalacqua e Romana Vanacore), e allo stato gassoso nella formazione delle nuvole (Roberto Mannino). Le acque sulla terra sono investigate nella loro totalità di globo terraqueo (Lidia Bagnoli), nello scorrere lento del fiume (Massimo Campi), nella calma del lago (Maria Luisa Passeri), nel silenzio brulicante dello stagno (Piero Varroni) e nel moto ondoso del mare, che affascina al punto da essere reso con tecniche diverse: olio su tela, acquerello su stoffa, scultura in gesso e immagine grafica al computer (Lucio Castagneri, Carolina De Cecco, Raffaele Della Rovere e Antonella Iovinella). E certo il mare rimanda all'estate, alle vacanze, ai bagni ed eccoci tutti ad invidiare i bagnanti (Anna Dell'Agata e Placido Scandurra). I tragici eventi storici contemporanei dei naufragi nel Mediterraneo sono ricordati dal ritrovamento del corpo del piccolo siriano Aylan (Lillo Santoro) e da un terribile naufragio nel canale di Sicilia (Angelo Falciano) eventi che risalgono entrambi al 2015. E veniamo all'acqua e all'arte ed ecco apparire Venezia, in tutto il suo splendore (Sandro Trotti), le eleganti fontane di Roma (Raffaele Arringoli) e il Parco dei Mostri di Bomarzo in un'interpretazione quasi psicanalitica (John David O'Brien). All'arte futurista si rifà l'arazzo con un dinamico zampillo (Maria Letizia Volpicelli). E la citazione colta del termine "oltremare", tra realtà al di là del mare e una particolare tonalità di blu, rimanda all'arte concettuale (Luigi Manciocco). Il problema della siccità è grave ed è bene rifletterci, sia pure con un po' di humor (Lucio Trojano). L'acqua è bella anche in casa se è quella di un acquario (Giulio Cavanna), o quella che accoglie un bel pesciolino come avviene in una lampada Tiffany (Michela Cesaretti)". Nel corso dell'evento sono previsti i seguenti incontri: venerdì 5 aprile, dalle 15,30 alle 18.00, si svolgerà l'incontro, a cura della Dott.ssa Francesca Aloise e dell'Avv. Carolina De Cecco, sulla tutela della proprietà intellettuale, focus sul diritto di seguito, sulla contrattualistica per l'arte e su Federintermedia, organismo di gestione collettiva del Diritto d'Autore; sabato 6, dalle 17,00 alle 19.00: "I poeti leggono le loro poesie sull'acqua" e lunedì 8 alle 17,00 sarà presentato il volume "Gli Artisti di oggi e l'Arcadia", progetto promosso dalla FUIS che coinvolge 20 artisti i quali, su un formato unificato di cm (h) x cm larghezza, su carta, hanno illustrato le poesie di 18 autori dell'Arcadia, due dei quali, il grande Metastasio e Giovanni Meli, poeta siciliano di cui parla anche Leonardo Sciascia ne "Il Consiglio d'Egitto", hanno ricevuto una duplice attenzione. Tra gli artisti, tutti validissimi, Ennio Calabria, che ha realizzato il suo lavoro, dedicato al poeta Francesco De Lemène, prima della sua improvvisa scomparsa (1 marzo 2024, Roma).

Chiara Macone



Nella foto, Raffaele Arringoli: "Roma, Fontana di Esculapio a Villa Borghese", 2023, acquerello su carta cm 40x30

Un percorso espositivo eccezionale dal 29 marzo al 30 giugno

Raffaello, Tiziano, Rubens Capolavori dalla Galleria Borghese a Palazzo Barberini

Dal 29 marzo al 30 giugno 2024 le Gallerie Nazionali di Arte Antica e Galleria Borghese mettono in campo un'inedita collaborazione per permettere al pubblico di continuare a fruire del patrimonio conservato al primo piano della Galleria Borghese anche durante l'ambizioso progetto di rinnovamento e tutela reso possibile grazie ai fondi del PNRR. Cinquanta opere verranno infatti trasferite nell'Ala Sud del piano nobile di Palazzo Barberini. Questa iniziativa è un'occasione unica e imperdibile per mettere in dialogo due collezioni che condividono una storia simile, legata a due figure cruciali della vita politica e culturale romana del Seicento, Maffeo Barberini e Scipione Borghese, in un'ideale vicinanza storica e culturale, e non ultima, anche geografica. Capolavori assoluti, quali il Ritratto d'uomo di Antonello da Messina, la Madonna col Bambino di Giovanni Bellini, la Madonna con Bambino, san Giovannino e angeli di Sandro Botticelli, la Dama con liocorno di Raffaello, Susanna e i vecchi di Peter Paul Rubens, l'Amor Sacro Amor Profano di Tiziano, la Predica del Battista di Paolo Veronese, solo per citarne alcuni, continueranno così ad essere fruibili al grande pubblico. "Un evento del più alto valore istituzionale a testimonianza della vicinanza, non solo geografica, ma anche professionale che lega i due musei" ha dichiarato Thomas Clement Salomon, direttore delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, che prosegue: "Nel



solco tracciato da Scipione Borghese e Maffeo Barberini, che oggi avrebbero gioito per questa iniziativa, speriamo che il pubblico possa ammirare i capolavori borghesiani a Palazzo Barberini e celebrare questa mostra difficilmente ripetibile nei prossimi decenni." "Nello svolgimento di interventi importanti del PNRR che cambieranno l'aspetto della Pinacoteca al primo piano della palazzina, la Galleria Borghese, con uno sforzo eccezionale di tutto il suo personale, non chiuderà mai e durante i lavori rimarrà visitabile. La mostra a Palazzo Barberini consentirà di rendere sempre visibile il patrimonio della Galleria e di istituire rapporti e risonanze con un'altra eccezionale colle-

zione barocca e con un'altra grande istituzione museale" afferma Francesca Cappelletti, Direttrice della Galleria Borghese. Presso la Galleria Borghese, dopo il restauro delle facciate, i lavori del PNRR comporteranno la sostituzione delle tappezzerie e l'ammodernamento degli infissi nell'ottica dell'efficientamento energetico, l'ampliamento dell'accessibilità culturale, l'aggiornamento dei depositi e il restauro di alcune grandi tele. Il progetto, nella sua complessità, verrà illustrato come prologo alla mostra in Palazzo Barberini. A Palazzo Barberini il temporaneo disallestimento delle sale dell'Ala Sud sarà occasione per un'approfondita campagna fotografica e di conser-

vazione preventiva delle opere normalmente esposte in questi ambienti: dal Seicento napoletano alla collezione settecentesca, da Mattia Preti ai pittori del Grand Tour. Durante tutto il periodo dell'esposizione sono previste delle agevolazioni sui biglietti. Il biglietto di Galleria Borghese è ridotto e costa 11 euro (salvo i diritti di prenotazione obbligatoria, le gratuità e le riduzioni di legge). Coloro che avranno acquistato tale biglietto hanno diritto a visitare le Gallerie Nazionali di Arte Antica ad un costo molto agevolato (5 euro), godendo al contempo di tutto lo straordinario patrimonio e delle iniziative in corso.

Annalisa madrina del Roma Pride 2024

"Insieme a noi alla grande parata per festeggiare il 30° anniversario"

Sarà Annalisa la madrina del Roma Pride 2024 e sarà presente alla Grande Parata di sabato 15 giugno. La sua hit "Sinceramente", un invito alla libertà, sarà l'inno della manifestazione che quest'anno compie 30 anni. "Siamo certe e certi - afferma Mario Colamarino, portavoce del Roma Pride - che il suo apporto e il suo impegno civile per la parità dei diritti diano un importante valore aggiunto alla manifestazione contribuendo a far passare il messaggio che un paese civile e democratico non può più tollerare discriminazioni e negazioni e deve procedere sulla strada della piena

uguaglianza e libertà per tutte e tutti". "Sono onorata di poter dare il mio contributo in questa giornata così importante. Celebrare insieme i 30 anni del Roma Pride sarà speciale e soprattutto un'occasione unica per attirare l'attenzione ancora una volta sui diritti della comunità Lgbtqi+ e di tutti - racconta Annalisa. Sarà una grande festa in onore della libertà di essere, concetto per me centrale nelle canzoni e nella vita, per una società che possa dirsi civile. Quindi grazie immensamente per questo invito che mi emoziona e riempie di orgoglio come poche cose al mondo".



“Giulio” allo Spazio Rossellini

Domani sera lo spettacolo liberamente ispirato a Shakespeare

Domani, sabato 30 marzo 2024 alle ore 21 lo Spazio Rossellini, polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL, ospiterà GIULIO di Aleksandros Memetaj e Yoris Petrillo, liberamente ispirato al Giulio Cesare di W. Shakespeare. Lo spettacolo, inserito all'interno della rassegna "Scena Pubblica - IN/OUT" a cura di Twain Centro Produzione Danza, ripercorre gli ultimi tre giorni di vita di Caio Giulio Cesare, visti dalla prospettiva



di Giulio, servo di Marco Giunio Bruto, giovane ciabattino che sogna di diventare un uomo libero e che per questo suo sogno diviene uno strumento dimenticato di una storia già scritta. Uno spettacolo per 6 performers - interpretato da Beatrice Fedi, Caroline Loiseau, Aleksandros Memetaj, Fabio Pagano, Guido Targetti e Valerio Riondino - con un linguaggio che spazia dal teatro fisico, alla danza contemporanea, al teatro civile.

“Alan Soul & The Alanselzer” Stasera all’Alexanderplatz Jazz Club

All’Alexanderplatz Jazz Club di Roma, venerdì 29 marzo, Alan Soul & The Alanselzer. Alan Soul, al secolo Giulio Todrani, è un vocalist in attività da oltre 50 anni. Ha scalato le classifiche negli anni '70

con il duo Juli & Julie ed è stato protagonista di tante orchestre come Io Vorrei la Pelle Nera, con i quali ha lanciato la figlia Giorgia, una degli artisti più acclamati del nostro paese. Con la band



Oggi in tv

Venerdì 29 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	7
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - La grande vallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - PORTOBRUTTO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:44 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE PROFEZIE DI CASSANDRA
06:30 - Tg1	06:30 - Il ranger - Una vita in paradiso: Il momento della verità	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:08 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PRIMO BACIO DI CREAMY
06:35 - Tg Uno Mattina		07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:35 - POLLYANNA - IL MISTERO DI JAMIE KENT
07:00 - Tg1	08:00 - ...e viva il Videobox	08:00 - Agora'	07:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA	08:02 - KISS ME LICIA - UNA STORIA D'AMORE PER LICIA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:30 - Tg2	09:45 - Restart	08:45 - BITTER SWEET	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:32 - CHICAGO FIRE - AL POSTO TUO
08:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:45 - TEMPESTA D'AMORE - 181 - 1aTV	10:57 - TG5 - ORE 10	11:25 - CHICAGO P.D. - RITORNO A CASA
08:35 - Uno Mattina	09:55 - Gli imperdibili	10:40 - Elisir	10:55 - MATTINO 4	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - FINCHE' MORTE NON VI SEPARI/PADRE, UN FIGLIO - I PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM	14:10 - ENDLESS LOVE - 1aTV	13:55 - I SIMPSON - UN TRAM CHIAMATO MARGE
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	14:45 - UOMINI E DONNE	14:25 - I SIMPSON - IL COLONNELLO HOMER
14:00 - A Sua immagine - Speciale Venerdì' Santo	13:30 - Tg2 Eat Parade	14:20 - Tg3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:40 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - LA LISTA NERA
15:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Si', viaggiare	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - RENEGADE-UN OSSO TROPPO DURO - 1 PARTE	16:40 - LA PROMESSA - PRIMA PARTE - 1aTV	17:30 - THE MENTALIST - ACQUA ROSSA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	15:05 - Tg3 L.I.S.	17:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	15:10 - Rai Parlamento Telegiornale	17:41 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
17:05 - La vita in diretta	17:00 - Radio2 Happy Family	15:15 - Gli imperdibili	17:45 - RENEGADE-UN OSSO TROPPO DURO - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'eredita'	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - La seconda vita - Il paradiso può attendere	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:00 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:55 - In cammino	19:35 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MILLANDER E' TORNATO
20:30 - Porta a Porta Speciale - La guerra nella terra di Gesu'	18:15 - Tg2	16:40 - Aspettando Geo	19:39 - TERRA AMARA - 13	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA'ANTICRIMINE - AMICI NEMICI
21:00 - Rito della Via Crucis presieduto da Papa Francesco	18:35 - Rai Tg Sport Sera	17:00 - Geo	20:30 - PRIMA DI DOMANI	20:38 - METEO.IT	21:20 - ANIMALI FANTASTICI: I CRIMINI DI GRINDELWALD - 1 PARTE
22:30 - Jesus	19:00 - NCIS	19:00 - Tg3	21:20 - QUARTO GRADO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:25 - Dal sepolcro alla porta - Speciale Venerdì' Santo	19:40 - S.W.A.T.	19:30 - Tg Regione	00:52 - EAST NEW YORK - OMICIDIO DI SECONDO PIANO	21:21 - SE POTESSE DIRTI ADDIO - 1aTV	22:53 - METEO.IT
01:00 - Concerto di Pasqua - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	01:45 - POPCORN 1983	00:00 - STATION 19 V - LE STRADE CHE NON HAI INTRAPRESO - 1aTV	22:56 - ANIMALI FANTASTICI: I CRIMINI DI GRINDELWALD - 2 PARTE
02:00 - Cinematografo	21:00 - Tg2 Post	20:15 - Gener - Azione Bellezza	02:22 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	01:05 - TG5 - NOTTE	00:10 - LA MUMMIA, IL RITORNO - 1 PARTE
03:00 - Che tempo fa	21:20 - Jungle Cruise	20:40 - Il cavallo e la torre	02:42 - SECONDO PONZIO PILATO	01:44 - METEO.IT	01:00 - TGCOM24 BREAKING NEWS
03:05 - Rai - News24	23:30 - ATuttoCampo	20:50 - Un posto al sole	04:28 - EVELINA E I SUOI FIGLI	02:32 - CIAK SPECIALE	01:03 - METEO.IT
	00:30 - Paradise - La finestra sullo showbiz	21:20 - Eleonora Abbagnato. Una stella che danza		02:35 - UOMINI E DONNE	01:06 - LA MUMMIA, IL RITORNO - 2 PARTE
	02:05 - Appuntamento al cinema	23:05 - 112 - Le notti del radiomobile		03:55 - SOAP	02:32 - CIAK SPECIALE - UN MONDO A PARTE
	02:10 - Rai - News24	00:00 - Tg3 Linea Notte			02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
		01:05 - Tg3 Chi e' di scena			02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine			03:02 - CELEBRATED - SALMA HAYEK
		01:30 - Appuntamento al cinema			03:48 - MEGA SHIPPERS - TRASPORTI DI PRECISIONE
		01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste			04:35 - HART OF DIXIE - BURRITOS E SALSA BARBECUE
					05:55 - THE GOLDBERGS - IL SOGGIORNO: UNA STORIA VERA AL 100%

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Popolare è Donna”, la X edizione al Museo Nazionale degli Strumenti Musicali

Festival Popolare Italiano

Canti e corde, mantici e ottoni

E' dedicata alla vocalità al femminile la decima edizione del Festival Popolare italiano diretto dal musicista e compositore Stefano Saletti, che si svolge dal 5 aprile al 24 maggio 2024 e realizzato in condivisione con il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali di Roma. “Popolare è donna”, il tema proposto per questa decima edizione, vuole indagare il rapporto tra vocalità femminile e musiche della tradizione. Le artiste coinvolte, infatti, sono alcune tra le più rappresentative interpreti della scena nazionale e internazionale. Spiega Saletti: “Per questa decima edizione, oltre a grandi voci del panorama italiano, ho voluto coinvolgere anche artiste internazionali così da far conoscere e apprezzare la forza della vocalità femminile in tutte le sue possibili declinazioni, mettendo a confronto tradizioni e tecniche espressive differenti che vanno dalla Giordania all'Argentina, dall'Algeria alla Turchia”. Si parte il 5 aprile alle ore 20.30 con il “Canto del mare” della Banda Ikona di Saletti e Le voci del Mediterraneo di Barbara Eramo, Gabriella Aiello, Yasemin Sannino, Raffaella Misiti, Fabia Salvucci, Raffaella Siniscalchi; il 24 aprile di scena Suonno d'Ajere, trio guidato dalla voce di Irene Scarpato, che presenta “Nun v'annammurate” progetto dedicato al recupero della tradizione napoletana; il 25 aprile (alle ore 17.30) la grande tradizione araba risuona nella voce della cantante giordana Macadi Nahhas che propone lo spetta-



colo “Singing for humanity” insieme al musicista persiano Pejman Tadayon. Il 30 aprile (ore 20.30) il concerto “Amoreamaro” della nuova protagonista della musica popolare, la cantante pugliese Maria Mazzotta; il 4 maggio (ore 20.30) è la volta di “Reves” con la cantante argentina Sarita Schena con Giuseppe De Trizio e Claudio Carboni; il 17 maggio (ore 20.30) la cantante algerina Anissa Gouizi con Giovanni Seneca nel progetto “Mediterraneo battente”; il 23 maggio (ore 20.30) le atmosfere acustiche dell'ensemble Enerbia guidato dalla violinista Maddalena Scagnelli. Chiusura alla grande del festival il 24 maggio (ore 20.30), con la voce della Sardegna Elena Ledda insieme a Mauro Palmas nello spettacolo “Amaius”. Ogni concerto sarà preceduto da una “Conversazione in musica” a cura di Blogfoolk Magazine, il più autorevole settimanale dedicato alle musi-

che popolari, world e folk, con una serie di incontri curati dal direttore editoriale Salvatore Esposito e da Stefano Saletti, nei quali verranno approfonditi gli aspetti legati alle musiche eseguite, agli strumenti popolari utilizzati, agli aspetti artistici e produttivi delle varie esibizioni con interventi di giornalisti, artisti, musicologi, produttori, scrittori e critici musicali. Il programma prevede il 5 aprile (ore 19.30) il giornalista e critico Felice Liperi sul tema “Tradizione e canzone (d'autore): un filo interrotto?”; il 24 aprile (ore 19.30), il percussionista Andrea Piccioni “Ritmi e tecniche del tamburello e dei tamburi a cornice”; il 25 aprile (ore 17) la cantante Macadi Nahhas e il produttore Soud Allan “Memoria e dialogo possibile all'interno del Mediterraneo”; il 30 aprile (ore 19.30) “Voci, suoni e colori della nuova scena musicale del Sud” con la premiazione del Disco dell'anno Blogfoolk “Bucolica” di Hiram Salsano; il

4 maggio (ore 19.30) “Il femminino sacro in musica” con la cantante e regista Agadez (nella vita Giada Colagrande); il 17 maggio (ore 19.30) il giornalista, musicista e fotografo Valerio Corzani in “Corzani Airlines: raccontare la musica per immagini”; il 23 maggio (ore 19.30) il musicista e ricercatore Luigi Cinque con il giornalista e regista Maurizio Malabruzzi “Tramandare e tradire: le vie delle nuove sonorità partendo dalla tradizione”; il 24 maggio (ore 19.30) “Sardegna isola sonante: tradizione e innovazione” con Elena Ledda e Mauro Palmas. Questa edizione gode anche della media partnership di Rai Radio Techete' che, con la cura di Elisabetta Malantrucco, realizzerà una serie di puntate dedicate ai concerti e agli artisti protagonisti della rassegna e proporrà prima di ogni concerto un ascolto di rare registrazioni di interviste di grandi voci della tradizione popolare, tra le quali Rosa Balistreri,

Maria Carta, Giovanna Marini, Lucilla Galeazzi, Fausta Vetere, Caterina Bueno. Il progetto è condiviso con il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali, diretto dall'architetto Sonia Martone, che, evidenzia come “il museo stia diventando sempre più il luogo nel quale celebrare la musica attraverso lo studio, il restauro e l'esposizione degli strumenti musicali di tutte le epoche. Non possiamo parlare solo di festival, ma di vero e proprio progetto culturale che associa concerti a conversazioni, a visite alle collezioni, coinvolgendo diverse professionalità, messe a confronto con un pubblico non solo di esperti”. Con la sua ricca collezione di strumenti antichi, e del mondo, il Museo crea un connubio naturale tra musica ascoltata e cultura della musica. Il costo del biglietto d'ingresso di 6 euro permette - prima della partecipazione al concerto - anche la visita agli spazi che sono in corso di riorganizza-



zione e offrono continuamente stimoli diversi e interessanti. IL FESTIVAL. Sotto la direzione artistica di Stefano Saletti (polistrumentista e compositore, alla guida della Banda Ikona e di diversi ensemble internazionali di world music), gli artisti coinvolti fanno conoscere la forza di una tradizione musicale che si rinnova continuamente e mantiene intatto il suo fascino. Il festival, nato nel centro di accoglienza Baobab nel 2015, alla sua chiusura si è trasferito al Teatro Villa Pamphilj dove si è svolto per cinque edizioni, poi nello storico Teatro Verde e dal 2023 al Museo Nazionale degli Strumenti Musicali. Nelle edizioni precedenti ha visto la partecipazione dei più rappresentativi esponenti della musica popolare non solo italiana. Il Festival Popolare italiano appartiene alla Rete Italiana della World Music, un'associazione che riunisce operatori, musicisti e oltre 25 festival di tutte le regioni d'Italia. Missione della Rete è supportare il mondo della world music italiana e contribuire alla diffusione di un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo per il nostro Paese in cui la musica è strumento di costruzione della propria identità culturale, ma anche di conoscenza e di contaminazione con le altre culture del Mediterraneo, e quindi fonte di innovazione. Il festival è realizzato in collaborazione con Blogfoolk Magazine e Mediterranean Foundation.

Giuseppe Ricci

In un mondo sempre più globale, la musica continua a essere uno straordinario veicolo di identità culturale e lingue locali. Esempio chiaro il quasi successo del talentuoso Geolier all'ultima edizione del Festival di Sanremo seguito dalle note polemiche sull'uso del dialetto. Essenziali per comprendere meglio la cultura del paese e soprattutto delle singole regioni, nella musica di oggi i dialetti diventano un modo per esprimere la propria identità personale e culturale. Preply, piattaforma di corsi di lingua online, ha effettuato un interessante studio sulle canzoni in dialetto più riprodotte su YouTube, da Napoli a Milano, passando per le meravigliose sfumature dialettali di tutta Italia. Ovviamente presente nel podio della classifica il cuore pulsante del Sud, con brani

Canzoni e dialetti, dalla trap al cantautorato su YouTube è duello tra Nord e Sud

Da Geolier a De André, la classifica delle canzoni dialettali su YouTube

che non solo hanno conquistato milioni di visualizzazioni ma che raccontano storie profonde, legate alle radici culturali dei loro interpreti. Dall'incantevole Napoli, con il rap dialettale di Geolier, fino alla danza elettronica di Liberato, questo studio getta luce su come i dialetti italiani continuino a vivere e a esprimersi attraverso la musica, diventando un ponte indissolubile tra passato e presente. L'indagine evidenzia inoltre come la tradizione a livello dialettale sia più forte e viva nel sud Italia rispetto al nord.



Lo studio esplora come artisti di diverse generazioni e regioni italiane utilizzino la musica per preservare e celebrare le proprie tradizioni linguistiche. Dalle sonorità reggae del Sud Sound System in Puglia che invitano a rispettare culture locali e lontane, ai romantici viottoli genovesi di Fabrizio De André, fino alla vita di un senzatetto rappresentata in modo unico dall'irriverente Enzo Jannacci, ogni brano si rivela un tassello di un mosaico culturale ricco e variegato. Quale canzone dialettale italiana detiene quindi

il record di visualizzazioni su YouTube? Basta andare alla pagina dedicata per scoprire la completa stilata da Preply, con le storie e le melodie che definiscono l'identità culturale italiana. Un viaggio sorprendente, attraverso le note e le parole che raccontano l'Italia in tutte le sue sfumature. Lo studio è stato realizzato considerando i video di canzoni in dialetto di cantanti o band su Youtube con più visualizzazioni. In questa ricerca non sono state considerate canzoni popolari o cover, ma solo canzoni originali. I cantanti considerati inoltre non sono artisti che cantano solo in dialetto, ma si tratta di cantanti che hanno realizzato almeno una canzone in dialetto. I dati delle visualizzazioni su YouTube risalgono al 15 febbraio 2024.

Andrea Zampetti



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032